

## REPORT DELLO STATO DI AVANZAMENTO

delle attività di supporto all'attuazione, aggiornamento e revisione  
della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile

---



---

**Report di sintesi sulla compilazione del *Questionario per la  
raccolta dei contributi alla revisione della SNSvS e dei feedbacks sul  
percorso partecipativo*  
Roma, 18 ottobre 2021**

---



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

## **Sommario**

Il *Report di sintesi* presenta i risultati del *Questionario per la raccolta dei contributi alla revisione della SNSvS e dei feedbacks sul percorso partecipativo* condotto dal Gruppo di supporto scientifico al *Forum per lo Sviluppo Sostenibile* – unità Sapienza.

Gli obiettivi specifici del *Questionario* sono:

- a. approfondire la conoscenza delle organizzazioni aderenti al *Forum*, profilando le caratteristiche principali degli *stakeholders* coinvolti nel processo di revisione della *Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile* (SNSvS);
- b. supportare il processo di revisione della SNSvS, raccogliendo i contributi dei rappresentanti delle organizzazioni coinvolte nei diversi Gruppi di Lavoro (GdL) del *Forum*;
- c. conoscere l'opinione delle organizzazioni aderenti riguardo il processo di *stakeholder engagement*, al fine di supportare la rimodulazione delle procedure e delle attività del *Forum*.

Il *Questionario* è stato somministrato attraverso piattaforma digitale ed è stato supportato da invii ripetuti di inviti alla compilazione attraverso scambio di posta elettronica. Delle 195 organizzazioni aderenti, 62 hanno completato il *Questionario*.

La sezione I del *Report di sintesi* introduce brevemente il design e la metodologia adottata per la creazione e la somministrazione del *Questionario*.

La sezione II presenta le informazioni raccolte sul campo di attività, sulla collocazione territoriali e sul coinvolgimento nel processo di revisione della SNSvS delle organizzazioni aderenti.

La sezione III presenta i contributi dei rispondenti al processo di revisione della SNSvS. Sono discussi i risultati ottenuti per ciascuna area della SNSvS, considerata in autonomia dalle altre, seguendo una modalità di restituzione che riflette i diversi obiettivi conoscitivi associati ad alcune di queste aree (GdL Conoscenza, Educazione, Comunicazione; GdL Percorso Giovani).

La sezione IV presenta un'immagine dettagliata delle opinioni delle organizzazioni rispondenti riguardo il processo di *stakeholder engagement*.

La sezione V individua alcune linee di avanzamento che il *Forum* potrebbe seguire per rendere maggiormente effettiva ed efficace la partecipazione pubblica al *policymaking* della sostenibilità.

## Indice

I.	Introduzione e nota metodologica	1
II.	Profili dei rispondenti	2
III.	Contributi alla revisione della SNSvS	6
III.1	Informazioni preliminari	6
III.2	GdL Conoscenza, Educazione, Comunicazione	8
III.3	GdL Pace	11
III.4	GdL Persone	14
III.5	GdL Pianeta	17
III.6	GdL Prosperità	20
III.7	GdL Percorso Giovani	24
IV.	<i>Feedbacks</i> sul processo partecipativo	25
IV.1	La comunicazione di informazioni e il coordinamento del processo di <i>stakeholder engagement</i>	25
IV.2	Le attività poste in essere dai GdL	26
IV.3	La rappresentatività del <i>Forum</i>	28
IV.4	Le relazioni tra organizzazioni aderenti	29
IV.5	L'inclusività e l'impatto atteso del processo	30
IV.6	Il <i>commitment</i> dei rispondenti e i loro suggerimenti	32
V.	Considerazioni conclusive: il rafforzamento del processo di <i>public engagement</i>	39



## ***I. Introduzione e nota metodologica***

Il *Report di sintesi* presenta i risultati del *Questionario per la raccolta dei contributi alla revisione della SNSvS e dei feedbacks sul percorso partecipativo* condotto dal Gruppo di supporto scientifico al *Forum per lo Sviluppo Sostenibile* – unità Sapienza.

Il *Questionario* è stato co-progettato con i referenti del *Ministero della Transizione Ecologica*, con lo scopo di coinvolgere le organizzazioni aderenti nella valutazione delle attività e dei principali output del *Forum*, in una logica di co-produzione delle conoscenze e di riflessività condivisa.

Gli obiettivi specifici del *Questionario* sono:

- a. approfondire la conoscenza delle organizzazioni aderenti al *Forum*, profilando le caratteristiche principali degli *stakeholders* coinvolti nel processo di revisione della *Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS)*;
- b. supportare il processo di revisione della SNSvS, raccogliendo i contributi dei rappresentanti delle organizzazioni coinvolte nei diversi Gruppi di Lavoro (GdL) del *Forum*;
- c. conoscere l'opinione delle organizzazioni aderenti riguardo il processo di *stakeholder engagement*, al fine di supportare la rimodulazione delle procedure e delle attività del *Forum*.

Il *Questionario* è stato somministrato attraverso piattaforma digitale ed è stato supportato da invii ripetuti di inviti alla compilazione attraverso scambio di posta elettronica. Delle 195 organizzazioni aderenti, 62 hanno completato il *Questionario*. Il tasso di risposta del 31,7% è in linea con la media rilevata in letteratura per i questionari online (tra il 30% e il 40%)<sup>1</sup>. La rilevazione è stata condotta tra la seconda metà di giugno e l'inizio di settembre 2021.

Il design delle prime due sezioni del *Questionario*, rispondenti agli obiettivi conoscitivi a. e b., è coerente con il carattere esplorativo e descrittivo delle informazioni raccolte. Si è pertanto fatto ampio uso di risposte aperte e a opzione di risposta multipla. Il design della terza sezione, rispondente all'obiettivo conoscitivo c., è coerente con il carattere valutativo delle informazioni raccolte. Si è pertanto fatto un uso prevalente di domande a singola opzione di risposta. La terza sezione è concettualmente suddivisa in sottosezioni volte a far emergere l'opinione dei rispondenti riguardo 1. la comunicazione di informazioni e il coordinamento del processo di *stakeholder engagement*; 2. le attività poste in essere dai GdL; 3. la rappresentatività del *Forum*; 4. le relazioni tra organizzazioni aderenti; 5. l'inclusività e l'impatto atteso del processo; 6. il *commitment* dei rispondenti al processo e i loro suggerimenti riguardo la rimodulazione dell'organizzazione e delle attività del *Forum*. La selezione di queste dimensioni di analisi è stata guidata dalla revisione dei risultati degli studi sui metodi di valutazione dei processi partecipativi<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> Si vedano, tra gli altri, D.D. Nulty (2008), The adequacy of response rates to online and paper surveys: what can be done?, *Assessment & Evaluation in Higher Education*, 33(3): 301-314; Y. Baruch and B.C. Holtom (2008), Survey response rate levels and trends in organizational research, *Human Relations*, 61(8): 1139-1160.

<sup>2</sup> Si vedano, tra gli altri, G. Rowe & L.J. Frewer (2000), Public participation methods: a framework for evaluation. *Science, technology, & human values*, 25(1): 3-29; J. Abelson & F.P. Gauvin (2006), *Assessing the impacts of*

## II. I profili dei rispondenti

La prima parte del *Questionario* raccoglie informazioni sul campo di attività, sulla collocazione territoriale e sul coinvolgimento nel processo di revisione della SNSvS delle organizzazioni aderenti. I risultati ottenuti hanno contribuito all'approfondimento dell'analisi sul profilo degli *stakeholders* del *Forum* (si veda il *Report di sintesi sulla composizione del Forum*).

La domanda 1.2 esamina la collocazione territoriale delle sedi legali delle organizzazioni rispondenti (Figura 1). Prevalgono, tra i rispondenti, coloro che indicano che la propria organizzazione ha sede nel Centro Italia (36,1%), mentre la minoranza assoluta (14,8%) si colloca nel Nord-Est. Si tratta di dati in linea con quelli rilevati dall'analisi dei partecipanti totali al *Forum* (si veda la sezione 2.2 del *Report di sintesi sulla composizione del Forum*). Le organizzazioni localizzate nel Nord-Ovest (29,5%) sono maggiormente rappresentate, tra i rispondenti, di quelle localizzate nel Sud e Isole (19,7%), contrariamente a quanto si registra nel *Forum* nel suo complesso, dove le due collocazioni territoriali sono equamente rappresentate.

1.2 Dove è registrata la sede legale dell'organizzazione?

61 risposte

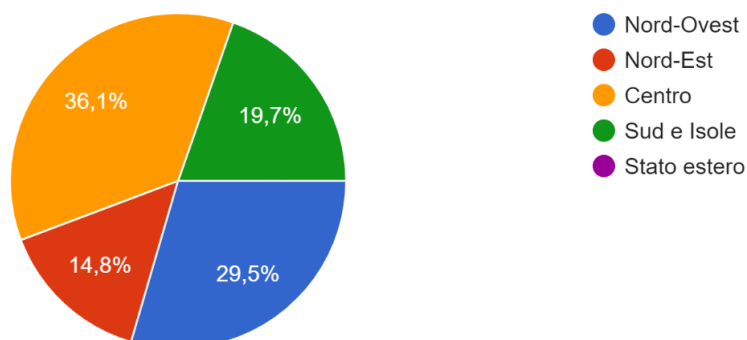


Figura 1 Collocazione territoriale delle sedi legali delle organizzazioni rispondenti

La domanda 1.3 indaga la scala territoriale (locale, nazionale o internazionale) su cui le organizzazioni rispondenti conducono in prevalenza le loro attività. La maggioranza relativa dei rispondenti (41,9%) individua la scala nazionale come livello di attività prevalente della propria organizzazione (Figura 2). Un numero significativo di rispondenti (19,4%) segnala che le organizzazioni di appartenenza operano tanto sulla scala nazionale quanto su quella internazionale. La sola scala internazionale e le tre scale congiuntamente sono selezionate come ambiti di azioni preminenti da un'eguale percentuale di rispondenti (14,5%). Minoritaria risulta invece l'indicazione della sola scala locale (6,5%).

---

*public participation: Concepts, evidence and policy implications.*, Ottawa: Canadian Policy Research Networks; J. Walls, G. Rowe & L.J. Frewer, L. (2011), Stakeholder engagement in food risk management: Evaluation of an iterated workshop approach, *Public Understanding of Science*, 20(2): 241-260.

### 1.3 A quale livello territoriale opera in prevalenza l'organizzazione?

61 risposte

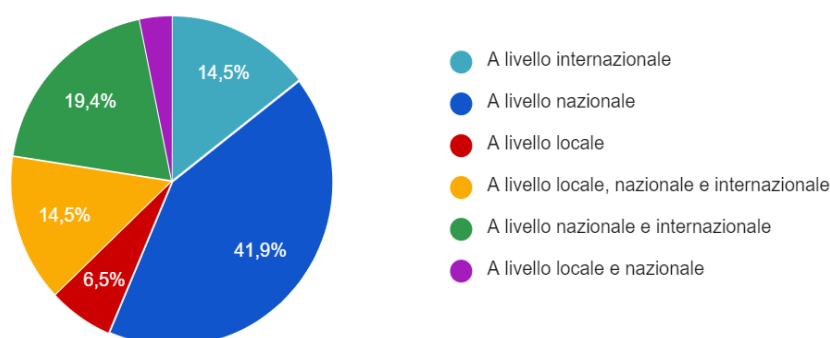


Figura 2 Scala territoriale di azione delle organizzazioni rispondenti

La domanda 1.4 indaga la natura dell'organizzazione rispondente. La maggioranza delle risposte (45,7%) identifica l'organizzazione come ente senza scopo di lucro (Figura 3). Le imprese (18,6%) e gli enti di rappresentanza (15,7%) – sindacati, associazioni di categoria, ecc. – e gli enti di ricerca (10%) hanno una presenza altrettanto significativa tra i rispondenti. Si tratta di dati in linea con quelli rilevati dall'analisi dei partecipanti totali al *Forum* (si veda la sezione 2.2 del *Report di sintesi sulla composizione del Forum*).

### 1.4 Descriverebbe la sua organizzazione come:

61 risposte

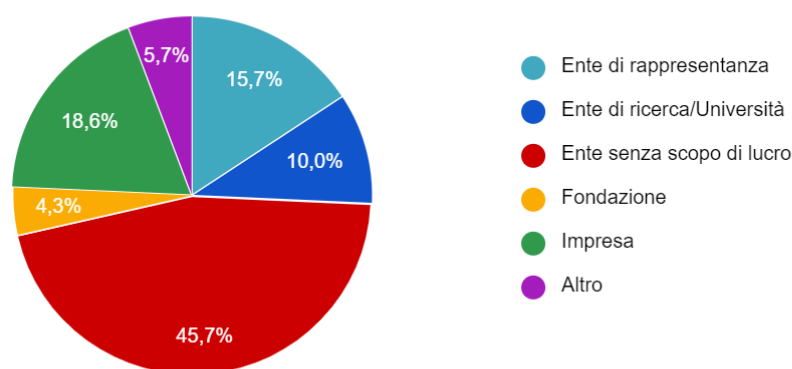


Figura 3 La natura delle organizzazioni rispondenti

La domanda 1.5 esamina gli ambiti di azione in cui operano prevalentemente le organizzazioni rispondenti. La domanda permetteva risposte multiple. La Figura 4 riporta i valori assoluti di preferenze assegnate a ciascuna opzione.

La rilevanza per i rispondenti delle attività culturali, educative e di *mainstreaming* della sostenibilità è resa apprezzabile dall'elevato numero di preferenze espresse per questo ambito (31 preferenze). Le tutela e la valorizzazione degli ecosistemi territoriali (19 preferenze) e

l'economia rigenerativa (17 preferenze) sono ambiti d'azione che attraggono un numero significativo di preferenze. Appare opportuno rilevare il numero molto limitato di preferenze espresse per l'ambito della ricerca applicata a supporto della sostenibilità (5 preferenze). Si può ipotizzare che i rispondenti non ritengano la produzione di conoscenze a supporto della sostenibilità un'attività indipendente, quanto piuttosto un elemento costitutivo di ciascun ambito nel quale operano.

1.5 In quale di questi ambiti di azione ritiene di poter collocare prevalentemente le attività svolte dalla sua organizzazione?

61 risposte, valori assoluti



Figura 4 Gli ambiti di azione delle organizzazioni rispondenti

La domanda 1.6 registra la motivazione preminente che ha spinto l'organizzazione rispondente a prendere parte al *Forum* (Figura 5). La possibilità di contribuire al processo di *policymaking* relativo alla SNSvS è la motivazione principale indicata dalla maggioranza dei rispondenti (50%). Contribuire alla revisione della SNSvS condividendo le *best practices* sviluppate nel corso della propria attività (27,4%) e trasmettere le proprie conoscenze e competenze (17,7%) rappresentano due ulteriori motivazioni individuate da un numero significativo di rispondenti. È interessante rilevare che, per i rispondenti, la possibilità di sviluppare relazioni con altri attori coinvolti nel *Forum* (1,6%) non costituisce una ragione preminente di adesione al processo di *stakeholder engagement*.

1.6 Quale è la ragione principale che ha spinto la sua organizzazione a partecipare al Forum per lo Sviluppo Sostenibile?

61 risposte

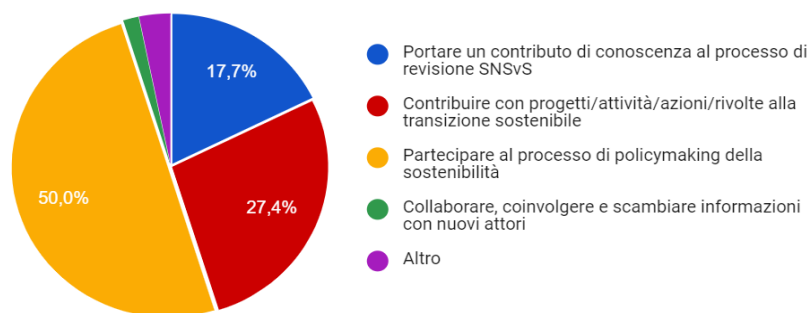


Figura 5 Le principali motivazioni delle organizzazioni rispondenti per aderire al Forum



Infine, la domanda 1.7 indaga il grado di conoscenza dei contenuti e del processo di revisione della SNSvS che le organizzazioni rispondenti ritengono di possedere (Figura 6). I rispondenti segnalano una conoscenza abbastanza (31 risposte su 60) o molto (24 risposte su 60) soddisfacente degli obiettivi del *Forum*. Similmente, la maggioranza dei rispondenti ritiene di conoscere i contenuti della SNSvS in modo abbastanza (32 risposte su 60) o molto (21 risposte su 60) soddisfacente.

Nel caso della conoscenza riguardo le regole e le procedure di funzionamento del *Forum*, invece, il grado di conoscenza che i rispondenti ritengono di possedere si riduce significativamente. Un numero minore di organizzazioni indica di conoscere in modo abbastanza (25 risposte su 60) o molto (11 risposte su 60) soddisfacente il regolamento del *Forum*, mentre cresce sensibilmente il numero di rispondenti che segnala una conoscenza poco soddisfacente (21 risposte su 60).

1.7 Quanto ritiene di conoscere:

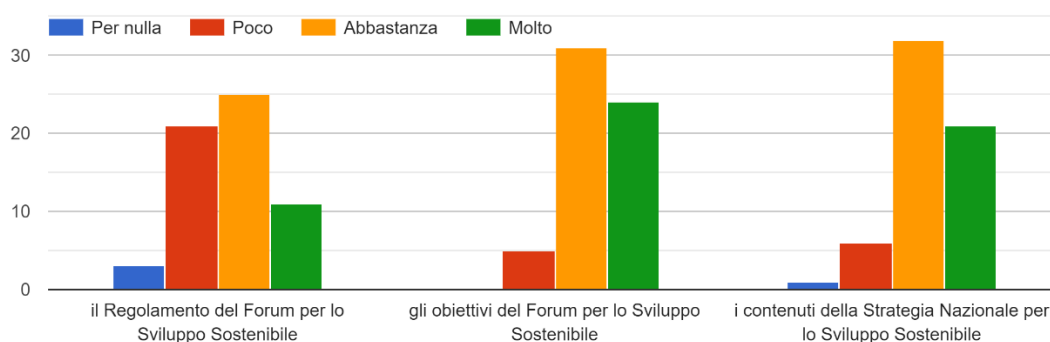


Figura 6 La conoscenza del Forum e della SNSvS posseduta dalle organizzazioni rispondenti

### III. Contributi alla revisione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS)

#### III.1 Informazioni preliminari

La domanda 2.1 indaga la rilevanza della SNSvS per le organizzazioni rispondenti (Figura 7). Più dei due terzi dei rispondenti ritiene la SNSvS un quadro di riferimento rilevante, con il 28,3% che lo considera molto rilevante. Solo lo 0,7% lo ritiene del tutto irrilevante e una minoranza, comunque significativa (21,7%), la reputa poco rilevante. La SNSvS rappresenta, sulla base di questi dati, un frame valoriale e cognitivo centrale per le attività delle associazioni. Esplorare, attraverso ricerche mirate, le ragioni di coloro che valutano la SNSvS di scarsa rilevanza per le proprie attività potrebbe rivelare un quadro informativo utile alle future rimodulazioni della SNSvS.

2.1 Ritiene che la SNSvS sia un quadro riferimento per le attività della sua organizzazione?  
60 risposte

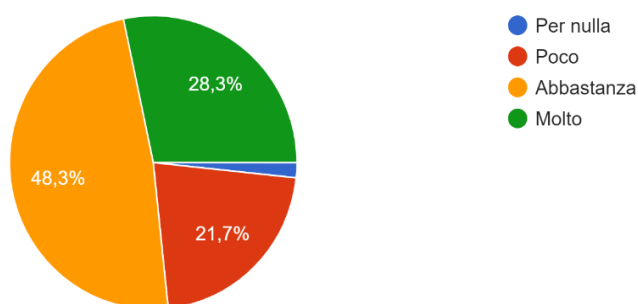


Figura 7 Rilevanza della SNSvS per le attività delle organizzazioni aderenti

La domanda 2.3 rileva la distribuzione delle organizzazioni nei diversi GdL (Figura 8). Poiché gli aderenti al *Forum* possono prendere parte ai lavori di più GdL, si è indagato quale GdL sia di maggior rilevanza per le organizzazioni che partecipano a più di un GdL (Figura 9).

Il GdL Conoscenza, Educazione, Comunicazione (Vettori di sostenibilità) risulta maggiormente rappresentato tra i rispondenti al *Questionario*, poiché ne sono parte la maggioranza delle organizzazioni aderenti a un singolo GdL (37,5%) ed è il secondo gruppo per numerosità tra gli aderenti a più di un GdL (19%). Ampiamenti rappresentati sono anche il GdL Pianeta (22,5% degli aderenti a un solo GdL, 33,3% degli aderenti a più di un GdL) e il GdL Prosperità (25% degli aderenti a un solo GdL, 19% degli aderenti a più di un GdL).

### 2.3.a Se partecipa a un solo GdL:

2.3 A quale?

40 risposte

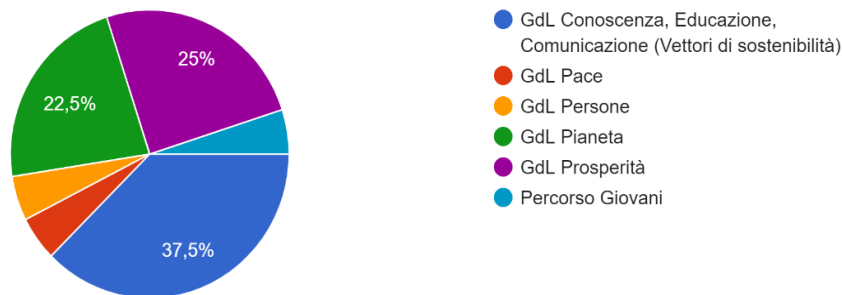


Figura 8 La distribuzione delle organizzazioni che partecipano ad un solo GdL

### 2.3.b Se partecipa a più di un GdL:

2.3 Quale tra i GdL a cui la sua organizzazione partecipa ritiene affronti i temi maggiormente prioritari per la sua organizzazione?

21 risposte

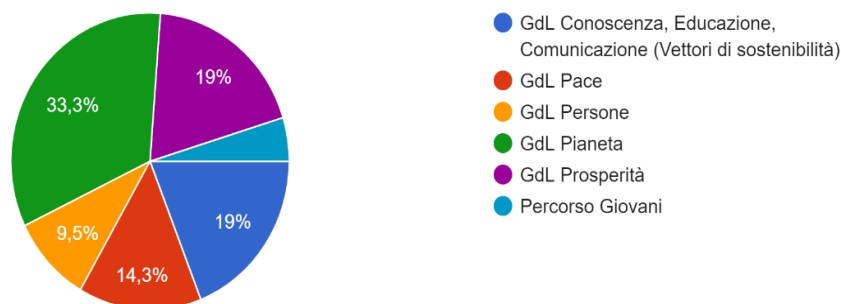


Figura 9 GdL ritenuto più rilevante dalle organizzazioni che partecipano a più di un GdL

Ciascun rispondente è stato inviato a compilare la seconda sezione del *Questionario* solo in relazione al GdL di appartenenza, o al GdL che reputa di maggiore rilevanza per la propria organizzazione. Inoltre, nel corso della co-progettazione con i referenti del *Ministero della Transizione Ecologica* è emersa la necessità di differenziare le modalità di raccolta dei contributi per le aree della SNSvS di cui è prevista la riformulazione integrale nel prossimo quadro strategico (GdL Conoscenza, Educazione, Comunicazione; GdL Percorso Giovani). Le prossime sezioni di questo capitolo riportano i risultati ottenuti per ciascuna area della SNSvS, considerata in autonomia dalle altre, seguendo una modalità di restituzione che riflette i diversi obiettivi conoscitivi associati ad alcune di queste aree.

### **III.2 Contributi alla revisione della SNSvS: il GdL Conoscenza, Educazione, Comunicazione (Vettori di sostenibilità)**

La domanda 2.4 rileva i contributi dei partecipanti al GdL alla revisione del Vettore II “Monitoraggio e valutazione di politiche, piani e progetti”. I rispondenti potevano indicare sino a due parole-chiave di particolare rilevanza per la revisione del Vettore. Le risposte (presentate nell’anello esterno della Figura 10) sono state raccolte in quattro categorie generali: Accessibilità, Formazione, Governance, Misurazione.

2.4 Vettore II. "Monitoraggio e valutazione di politiche piani e progetti". Indichi, se lo desidera, sino a 2 temi che dovrebbero essere tenuti in considerazioni nel processo revisione di questo Vettore.

12 risposte

*Figura 10 Contributi tematici delle organizzazioni rispondenti alla revisione del vettore II “Monitoraggio e valutazione di politiche, piani e progetti”.*

La domanda 2.5 rileva i contributi dei partecipanti al GdL alla revisione del Vettore III “Istituzioni, partecipazione e partenariati”. I rispondenti potevano indicare sino a due parole-chiave di particolare rilevanza per la revisione del Vettore. Le risposte (presentate nell’anello esterno della Figura 11) sono state raccolte in quattro categorie generali: Istituzioni, Governance, Saperi, Strumenti.

2.5 Vettore III. "Istituzioni, partecipazione e partenariati". Indichi, se lo desidera, sino a 2 temi che dovrebbero essere tenuti in considerazioni nel processo revisione di questo Vettore.

10 risposte

*Figura 11 Contributi tematici delle organizzazioni rispondenti alla revisione del vettore III “Istituzioni, partecipazione e partenariati”.*

La domanda 2.6 rileva i contributi dei partecipanti al GdL alla revisione del Vettore IV “Educazione, sensibilizzazione, comunicazione”. I rispondenti potevano indicare sino a due parole-chiave di particolare rilevanza per la revisione del Vettore. Le risposte (presentate nell’anello esterno della Figura 12) sono state raccolte in tre categorie generali: Comunicazione, Da conoscenze a competenze, Educazione.

2.6 Vettore IV. "Educazione, sensibilizzazione, comunicazione". Indichi, se lo desidera, sino a 2 temi che dovrebbero essere tenuti in considerazioni nel processo revisione di questo Vettore.

8 risposte

*Figure 12 Contributi tematici delle organizzazioni rispondenti alla revisione del vettore IV “Educazione, sensibilizzazione, comunicazione”.*

### III.3 Contributi alla revisione della SNSvS: il GdL Pace

Le domande 2.4, 2.5 e 2.6 indagano le opinioni dei rispondenti circa i contenuti delle Scelte Strategiche di cui si compone l'area Pace della SNSvS. I risultati dell'indagine sono resi meno significativi dal limitato numero di risposte pervenute (4 risposte), che è però in linea con la ridotta adesione al *Questionario* da parte dei partecipanti al GdL Pace (si vedano sopra le Figure 8 e 9).

Per ciascuna Scelta Strategica, ai rispondenti è data possibilità di esprimere: il livello di priorità che essa deve avere nei quadri strategici di sviluppo sostenibile; il grado di fattibilità entro il 2030 che i cambiamenti che essa comporta possiedono.

Le prime due Scelte Strategiche (Figure 13 e 14), legate alla promozione della non violenza, inclusione e equità sociale, sono ritenute in egual misura molto prioritarie (3 risposte su 4) dalla maggioranza dei rispondenti. Essa ritiene però poco realizzabili entro il 2030 tanto la Scelta Strategica I (3 risposte su 4) quanto la Scelta Strategica II (4 risposte su 4).

#### 2.4 Scelta Strategica I. "Promuovere una società non violenta e inclusiva"

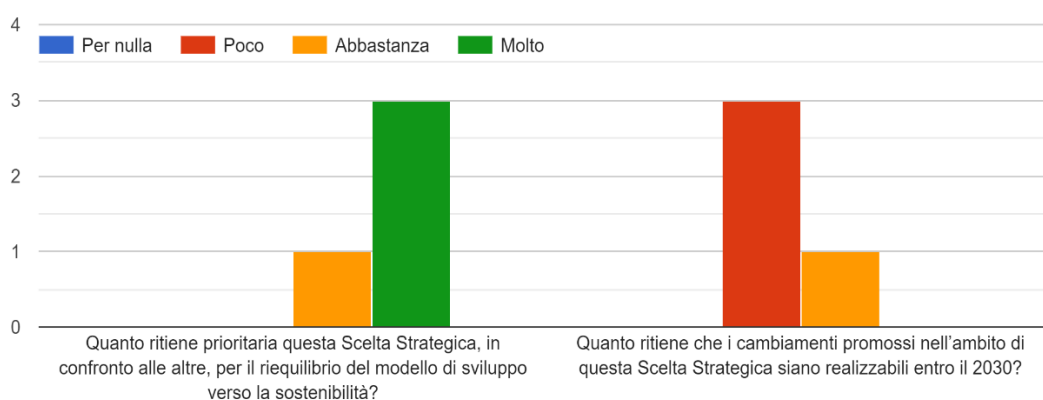


Figura 13 Le opinioni dalle organizzazioni rispondenti rispetto alla Scelta Strategica I dell'area Pace

#### 2.5 Scelta Strategica II. "Eliminare ogni forma di discriminazione"

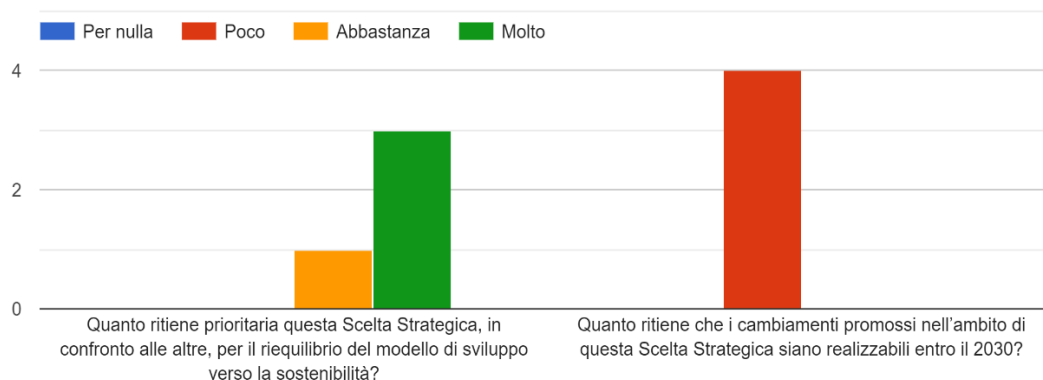


Figura 14 Le opinioni dalle organizzazioni rispondenti rispetto alla Scelta Strategica II dell'area Pace

Anche la Scelta Strategica III (Figura 15), che riguarda l'amministrazione della giustizia e il rispetto delle leggi, è ritenuta molto prioritaria (3 risposte su 4) dalla maggioranza dei rispondenti, mentre l'opinione sulla sua realizzabilità è maggiormente positiva rispetto alle Scelte Strategiche precedenti. Metà dei rispondenti ritengono infatti la Scelta Strategica abbastanza realizzabile entro il 2030 (2 risposte su 4), mentre l'altra metà la ritiene poco realizzabile (2 risposte su 4).

#### 2.6 Scelta Strategica III. "Assicurare la legalità e la giustizia"

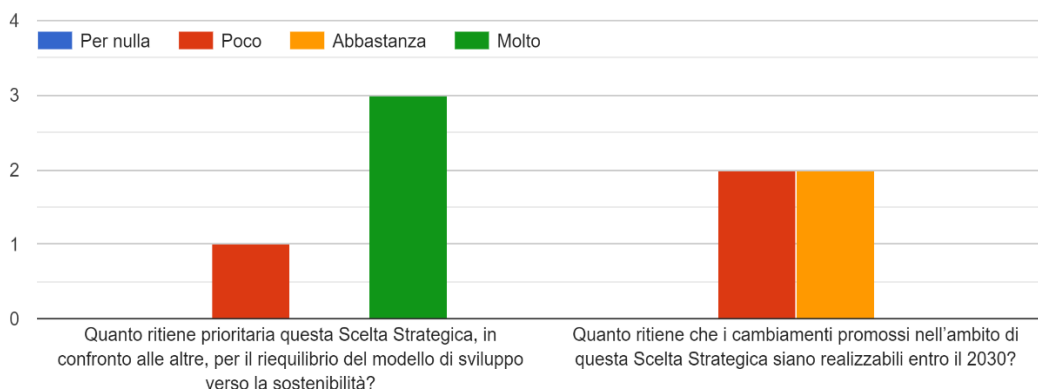


Figura 15 Le opinioni dalle organizzazioni rispondenti rispetto alla Scelta Strategica III dell'area Pace

La domanda 2.7 permette ai rispondenti di esprimere il gradimento sulle Scelte Strategiche dell'area Pace nel loro complesso (Figura 16). L'opinione in merito è generalmente positiva, con la maggioranza dei rispondenti che si ritengono abbastanza (40%) o molto (40%) soddisfatti dell'area Pace nel suo complesso.

2.7 Quanto è soddisfatto dei contenuti complessivi di questo insieme di Scelte Strategiche della SNSvS?  
5 risposte

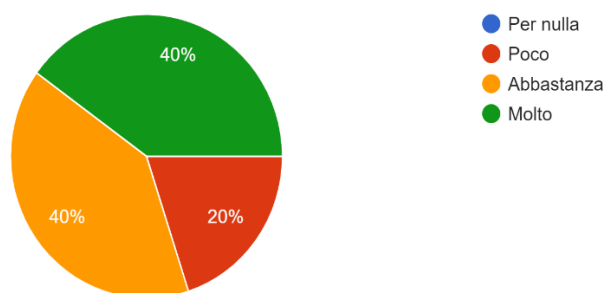


Figura 16 Il grado di soddisfazione complessivo delle organizzazioni rispondenti rispetto all'area Pace



La domanda 2.8 permette ai rispondenti di indicare sino a due parole-chiave di particolare rilevanza per la revisione dell'area Pace della SNSvS (Figura 17).

2.8 Indichi, se lo desidera, sino a 2 temi che non sono presenti nelle Scelte Strategiche e che ritiene rilevanti:

5 risposte

*Figura 17 I contributi tematici delle organizzazioni rispondenti alla revisione dell'area Pace*

### III.4 Contributi alla revisione della SNSvS: il GdL Persone

Le domande 2.4, 2.5 e 2.6 indagano le opinioni dei rispondenti circa i contenuti delle Scelte Strategiche di cui si compone l'area Persone della SNSvS. I risultati dell'indagine sono resi meno significativi dal limitato numero di risposte pervenute (4 risposte), che è però in linea con la ridotta adesione al *Questionario* da parte dei partecipanti al GdL Persone (si vedano sopra le Figure 8 e 9).

Per ciascuna Scelta Strategica, ai rispondenti è data possibilità di esprimere: il livello di priorità che essa deve avere nei quadri strategici di sviluppo sostenibile; il grado di fattibilità entro il 2030 che i cambiamenti che essa comporta possiedono.

La Scelta Strategica I (Figura 18), che riguarda l'inclusione sociale e l'equità economica e territoriale, è ritenuta molto prioritaria (3 risposte su 4) dalla maggioranza dei rispondenti, mentre l'opinione sulla sua realizzabilità è maggiormente negativa rispetto alla Scelte Strategiche seguenti. Metà dei rispondenti ritengono infatti la Scelta Strategica poco realizzabile entro il 2030 (2 risposte su 4), mentre l'altra metà la ritiene abbastanza realizzabile (2 risposte su 4).

2.4 Scelta Strategica I. "Contrastare la povertà e l'esclusione sociale eliminando i divari territoriali"

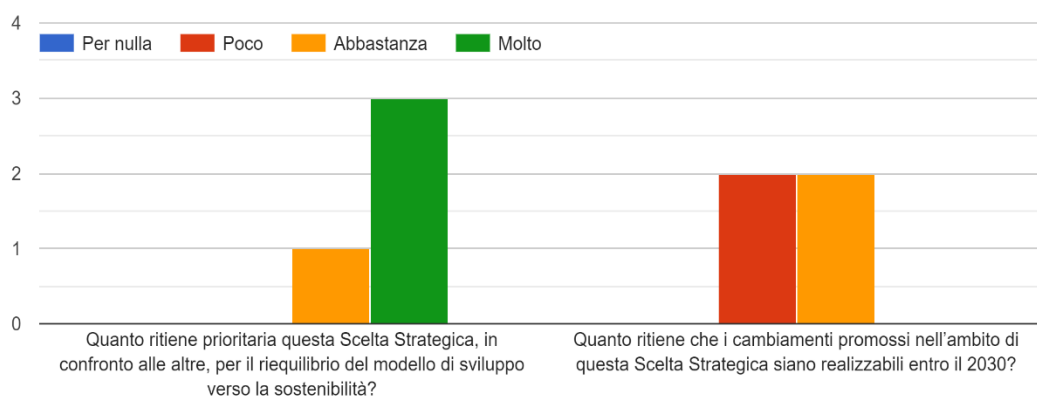


Figura 18 Le opinioni dalle organizzazioni rispondenti rispetto alla Scelta Strategica I dell'area Persone

Le Scelte Strategiche II e III (Figure 19 e 20), legate alla promozione del benessere sociale e della salute, sono ritenute molto prioritarie (3 risposte su 4 per la Scelta Strategica II, 4 su 4 per la Scelta Strategica III) dalla maggioranza dei rispondenti. Essa esprime un giudizio moderatamente positivo (3 risposte su 4) sulla realizzabilità di entrambe Scelte Strategiche entro il 2030.

## 2.5 Scelta Strategica II: "Garantire le condizioni per lo sviluppo del potenziale umano"

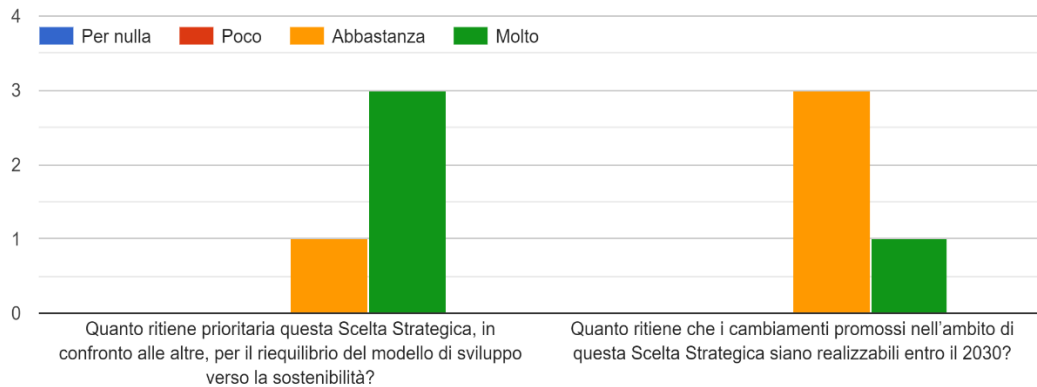


Figura 19 Le opinioni dalle organizzazioni rispondenti rispetto alla Scelta Strategica II dell'area Persone

## 2.6 Scelta Strategica III. "Promuovere la salute e il benessere"

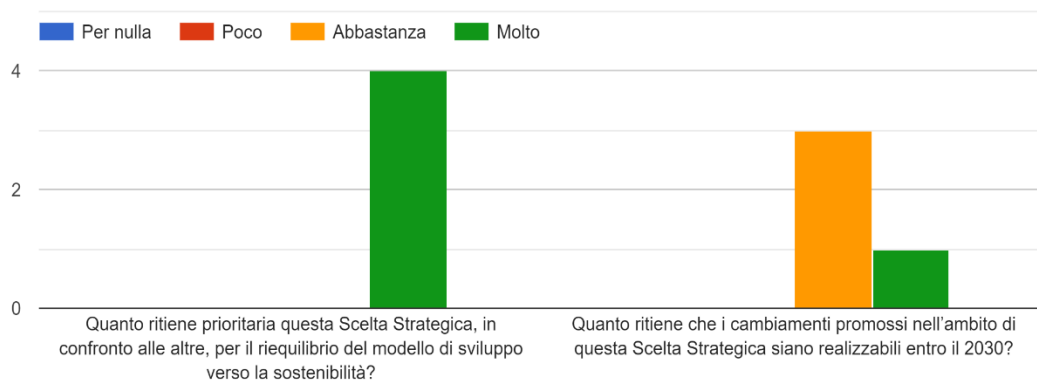


Figura 20 Le opinioni dalle organizzazioni rispondenti rispetto alla Scelta Strategica III dell'area Persone

La domanda 2.7 permette ai rispondenti di esprimere il gradimento sulle Scelte Strategiche dell'area Persone nel loro complesso (Figura 21). L'opinione in merito è unanimemente (100%) moderatamente positiva.

2.7 Quanto è soddisfatto dei contenuti complessivi di questo insieme di Scelte Strategiche della SNSvS?

4 risposte

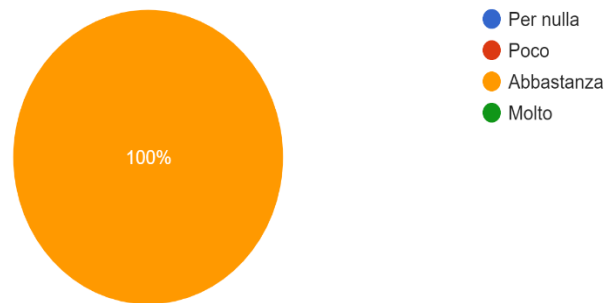


Figura 21 Il grado di soddisfazione complessivo delle organizzazioni rispondenti rispetto all'area Persone

La domanda 2.8 permette ai rispondenti di indicare sino a due parole-chiave di particolare rilevanza per la revisione dell'area Persone della SNSvS (Figura 22).

2.8 Indichi, se lo desidera, sino a 2 temi che non sono presenti nelle Scelte Strategiche e che ritiene rilevanti:

1 risposta

Figura 22 I contributi tematici delle organizzazioni rispondenti alla revisione dell'area Persone

### III.5 Contributi alla revisione della SNSvS: il GdL Pianeta

Le domande 2.4, 2.5 e 2.6 indagano le opinioni dei rispondenti circa i contenuti delle Scelte Strategiche di cui si compone l'area Pianeta della SNSvS. Per ciascuna Scelta Strategica, ai rispondenti è data possibilità di esprimere: il livello di priorità che essa deve avere nei quadri strategici di sviluppo sostenibile; il grado di fattibilità entro il 2030 che i cambiamenti che essa comporta possiedono.

La Scelta Strategica I, legata alla tutela della biodiversità, è indicata come quella maggiormente impellente tra le tre Scelte Strategiche, con 11 rispondenti su 15 che la giudicano molto prioritaria (Figura 23). La maggioranza dei rispondenti ritiene questa Scelta Strategica abbastanza realizzabile (8 risposte su 15) entro il 2030, ma un numero significativo di rispondenti giudica che essa abbia un basso grado di fattibilità (5 risposte su 15).

2.4 Scelta Strategica I. "Arrestare la perdita di biodiversità"

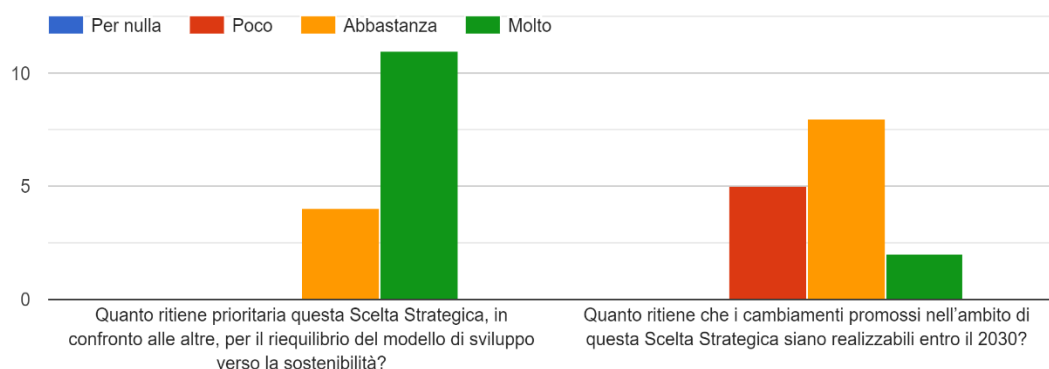


Figura 23 Le opinioni dalle organizzazioni rispondenti rispetto alla Scelta Strategica I dell'area Pianeta

Le Scelte Strategiche II, che promuove forme sostenibili di gestione dei beni naturali, è quella ritenuta relativamente meno impellente tra le tre Scelte Strategiche, con 8 rispondenti su 15 che la giudicano molto prioritaria (Figura 24). Come nel caso della Scelta Strategica precedente, la maggioranza dei rispondenti ritiene che essa sia abbastanza realizzabile (9 risposte su 15) entro il 2030, ma un numero significativo di rispondenti giudica che essa abbia un basso grado di fattibilità (5 risposte su 15).

## 2.5 Scelta Strategica II. "Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali"

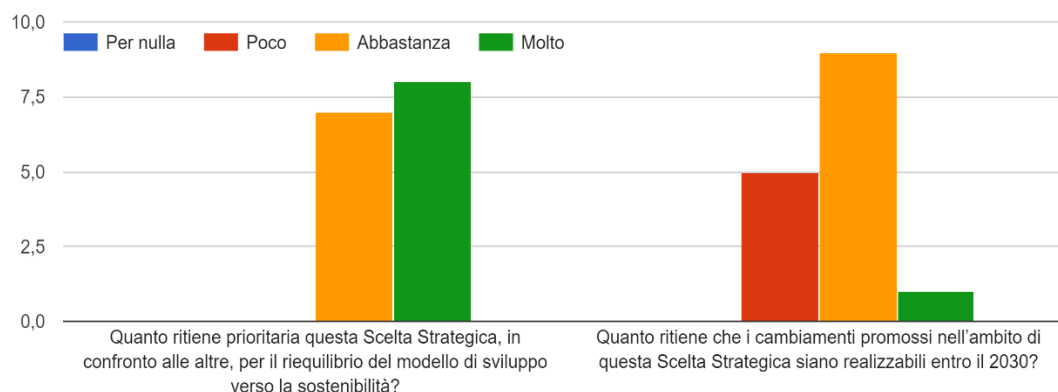


Figura 24 Le opinioni dalle organizzazioni rispondenti rispetto alla Scelta Strategica II dell'area Pianeta

La Scelta Strategica III, che riguarda la tutela e la valorizzazione degli ecosistemi e delle comunità territoriali, è indicata come molto prioritaria da 9 rispondenti su 15 (Figura 25). Essa è ritenuta quella dotata del maggior grado di fattibilità tra le tre Scelte Strategiche, con 10 rispondenti su 15 che la giudicano abbastanza realizzabile entro il 2030, 2 su 15 molto realizzabile, mentre solo 3 rispondenti su 15 la reputano poco realizzabile.

## 2.6 Scelta Strategica III. "Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali"

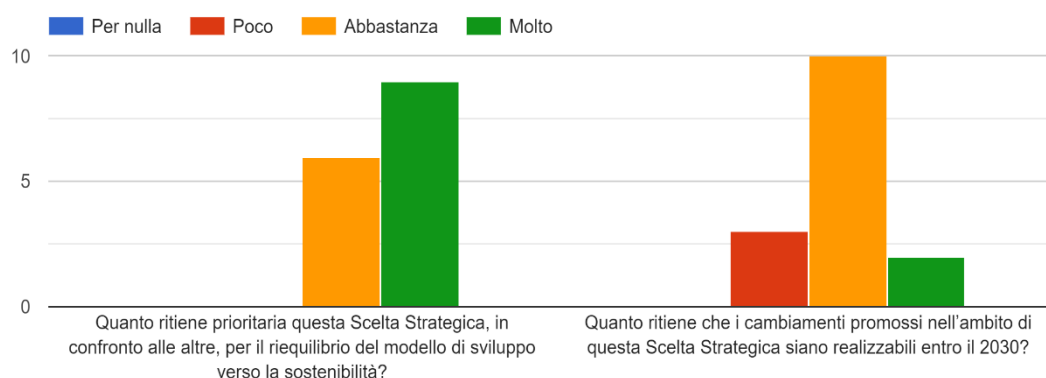


Figura 25 Le opinioni dalle organizzazioni rispondenti rispetto alla Scelta Strategica III dell'area Pianeta

La domanda 2.7 permette ai rispondenti di esprimere il gradimento sulle Scelte Strategiche dell'area Pianeta nel loro complesso (Figura 26). Una significativa maggioranza di rispondenti (73,3%) esprime un giudizio moderatamente positivo a riguardo.

2.7 Quanto è soddisfatto dei contenuti complessivi di questo insieme di Scelte Strategiche della SNSvS?

15 risposte

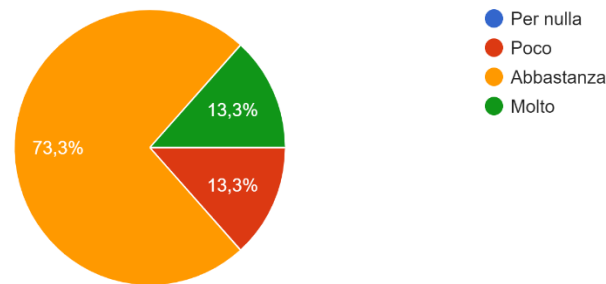


Figura 26 Il grado di soddisfazione complessivo delle organizzazioni rispondenti rispetto all'area Pianeta

La domanda 2.8 permette ai rispondenti di indicare sino a due parole-chiave di particolare rilevanza per la revisione dell'area Pianeta della SNSvS. Le risposte (presentate nell'anello esterno della Figura 27) sono state raccolte in tre categorie generali: Innovazione produttiva, Strumenti e governance, Tutela degli ecosistemi.

2.8 Indichi, se lo desidera, sino a 2 temi che non sono presenti nelle Scelte Strategiche e che ritiene rilevanti:

10 risposte



Figura 27 I contributi tematici delle organizzazioni rispondenti alla revisione dell'area Pianeta

### III.6 Contributi alla revisione della SNSvS: il GdL Prosperità

Le domande 2.4, 2.5, 2.6 e 2.7 indagano le opinioni dei rispondenti circa i contenuti delle Scelte Strategiche di cui si compone l'area Prosperità della SNSvS. Per ciascuna Scelta Strategica, ai rispondenti è data possibilità di esprimere: il livello di priorità che essa deve avere nei quadri strategici di sviluppo sostenibile; il grado di fattibilità entro il 2030 che i cambiamenti che essa comporta possiedono.

La Scelta Strategica I, che riguarda la promozione della ricerca e dell'innovazione per lo sviluppo sostenibile, è indicata come molto prioritaria da 11 rispondenti su 14 (Figura 28). Essa è ritenuta quella dotata del maggior grado di fattibilità tra le quattro Scelte Strategiche, con 10 rispondenti su 14 che la giudicano abbastanza realizzabile entro il 2030, 1 su 14 molto realizzabile, mentre solo 3 rispondenti su 15 la reputano poco realizzabile.

2.4 Scelta Strategica I. "Finanziare e promuovere ricerca e innovazione sostenibili"

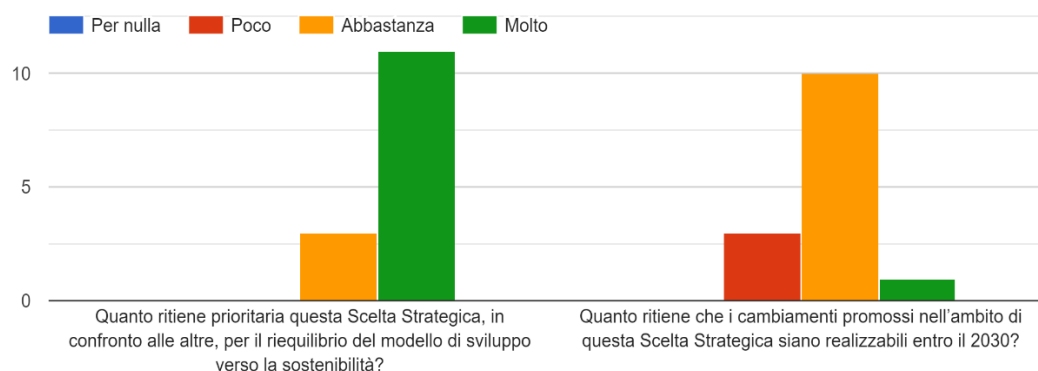


Figura 28 Le opinioni dalle organizzazioni rispondenti rispetto alla Scelta Strategica I dell'area Prosperità

La Scelta Strategica II, legata al sostegno all'occupazione e alla formazione professionale, è indicata come quella maggiormente impellente tra le quattro Scelte Strategiche, con 12 rispondenti su 14 che la giudicano molto prioritaria (Figura 29). Essa è però ritenuta quella con il minor grado di fattibilità entro il 2030, con un numero significativo di rispondenti che la giudica poco realizzabile (6 risposte su 14).



## 2.5 Scelta Strategica II. "Garantire piena occupazione e formazione di qualità"

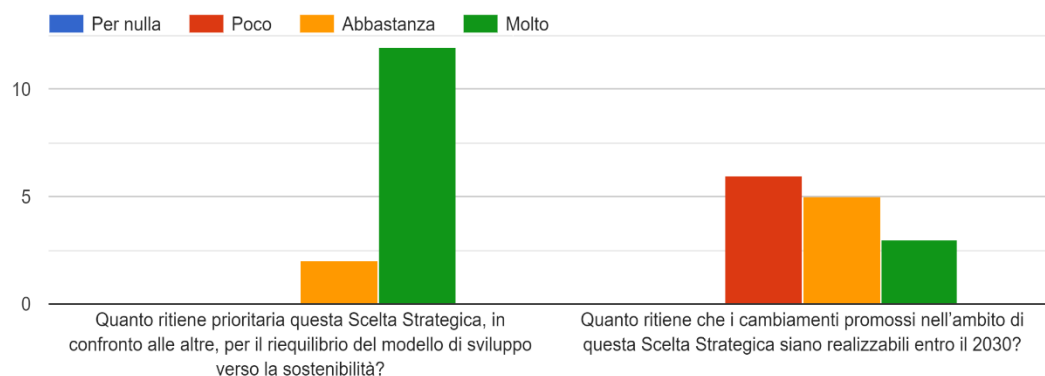


Figura 29 Le opinioni dalle organizzazioni rispondenti rispetto alla Scelta Strategica II dell'area Prosperità

La Scelta Strategica III, che promuove produzione e consumo sostenibili, è quella ritenuta relativamente meno impellente tra le quattro Scelte Strategiche, con 10 rispondenti su 14 che la giudicano molto prioritaria (Figura 30). La maggioranza dei rispondenti ritiene questa Scelta Strategica abbastanza (7 risposte su 14) o molto realizzabile (3 risposte su 14) entro il 2030.

## 2.6 Scelta Strategica III. "Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo"

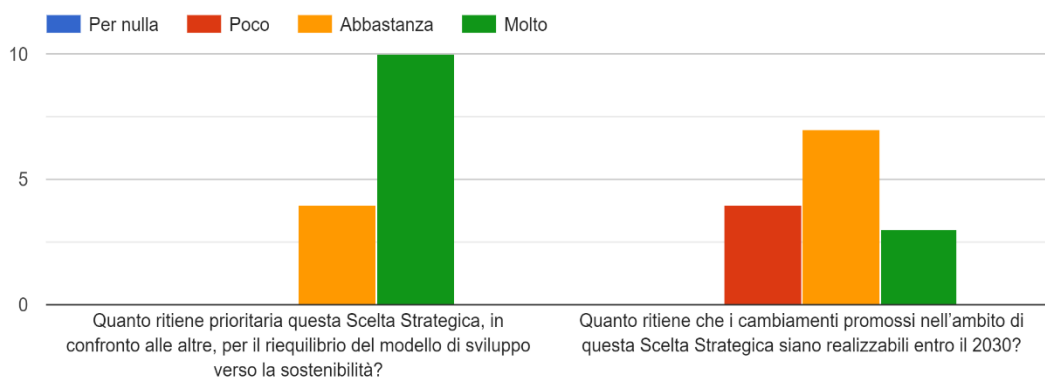


Figura 30 Le opinioni dalle organizzazioni rispondenti rispetto alla Scelta Strategica III dell'area Prosperità

La Scelta Strategica IV, che riguarda la decarbonizzazione dei sistemi socio-economici, è indicata come molto prioritaria da 11 rispondenti su 14 (Figura 31). La maggioranza dei rispondenti ritiene che essa sia abbastanza realizzabile (9 risposte su 14) entro il 2030, ma un numero significativo di rispondenti giudica che essa sia dotata di un basso grado di fattibilità (5 risposte su 14).

## 2.7 Scelta Strategica IV. "Decarbonizzare l'economia"

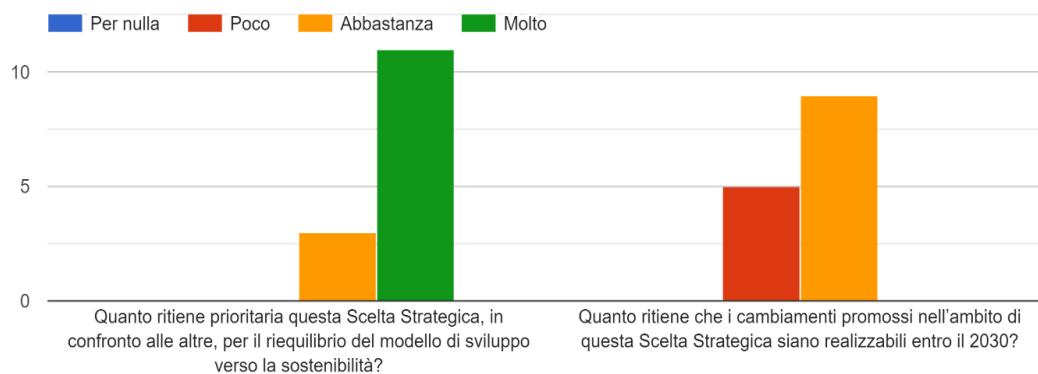


Figura 31 Le opinioni dalle organizzazioni rispondenti rispetto alla Scelta Strategica IV dell'area Prosperità

La domanda 2.8 permette ai rispondenti di esprimere il gradimento sulle Scelte Strategiche dell'area Prosperità nel loro complesso (Figura 32). La maggioranza di rispondenti esprime un giudizio moderatamente (42,9%) o molto (21,4%) positivo a riguardo. È non di meno importante notare che un numero significativo di rispondenti (35,7%) segnala un basso grado di soddisfazione rispetto a quest'area della SNSvS nel suo complesso.

2.8 Quanto è soddisfatto dei contenuti complessivi di questo insieme di Scelte Strategiche della SNSvS?

14 risposte

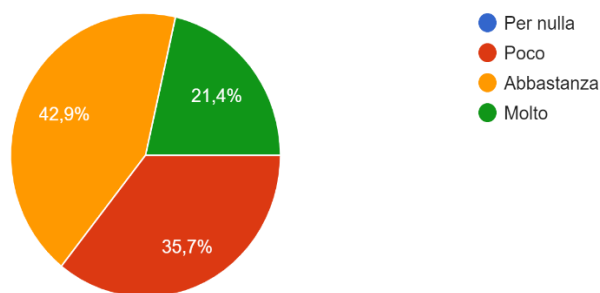


Figura 32 Il grado di soddisfazione complessivo delle organizzazioni rispondenti rispetto all'area Prosperità

La domanda 2.9 permette ai rispondenti di indicare sino a due parole-chiave di particolare rilevanza per la revisione dell'area Prosperità della SNSvS. Le risposte (presentate nell'anello esterno della Figura 33) sono state raccolte in due categorie generali: Condizioni abilitanti, Strumenti.

2.9 Indichi, se lo desidera, sino a 2 temi che non sono presenti nelle Scelte Strategiche e che ritiene rilevanti:

5 risposte

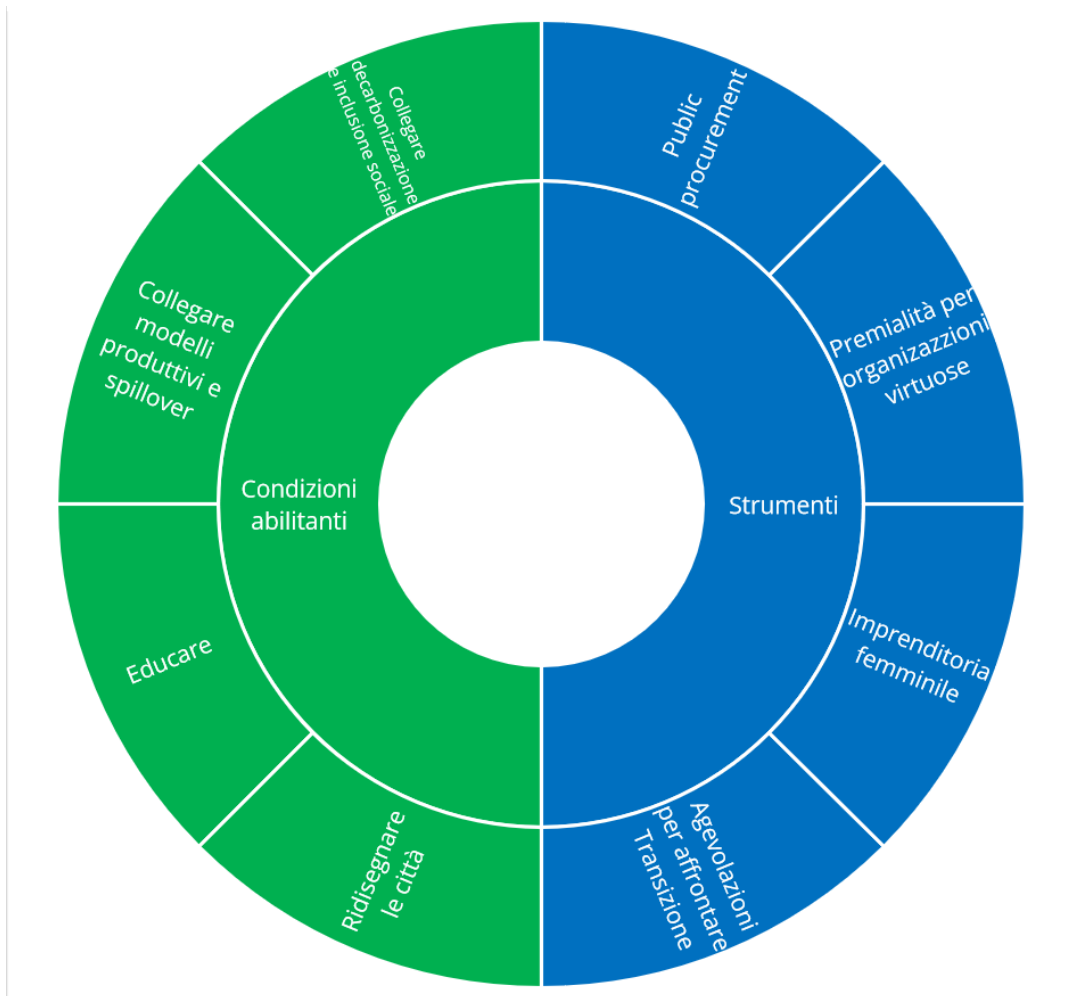


Figura 33 I contributi tematici delle organizzazioni rispondenti alla revisione dell'area Prosperità

### III.7 Contributi alla revisione della SNSvS: il GdL Percorso Giovani

La domanda 2.4 rileva i contributi dei partecipanti al GdL Percorso Giovani alla revisione della SNSvS. I risultati dell'indagine sono resi meno significativi dal limitato numero di risposte pervenute (2 risposte), che è però in linea con la ridotta adesione al *Questionario* da parte dei partecipanti al GdL Percorso Giovani (si vedano sopra le Figure 8 e 9).

I rispondenti potevano indicare sino a sei parole-chiave di particolare rilevanza per la revisione. Le risposte (presentate nell'anello esterno della Figura 34) sono state raccolte in due categorie generali: Problemi, Soluzioni.

2.4 Indichi, se lo desidera, sino a 6 temi che dovrebbero essere tenuti in considerazioni nel processo revisione della SNSvS:

2 risposte

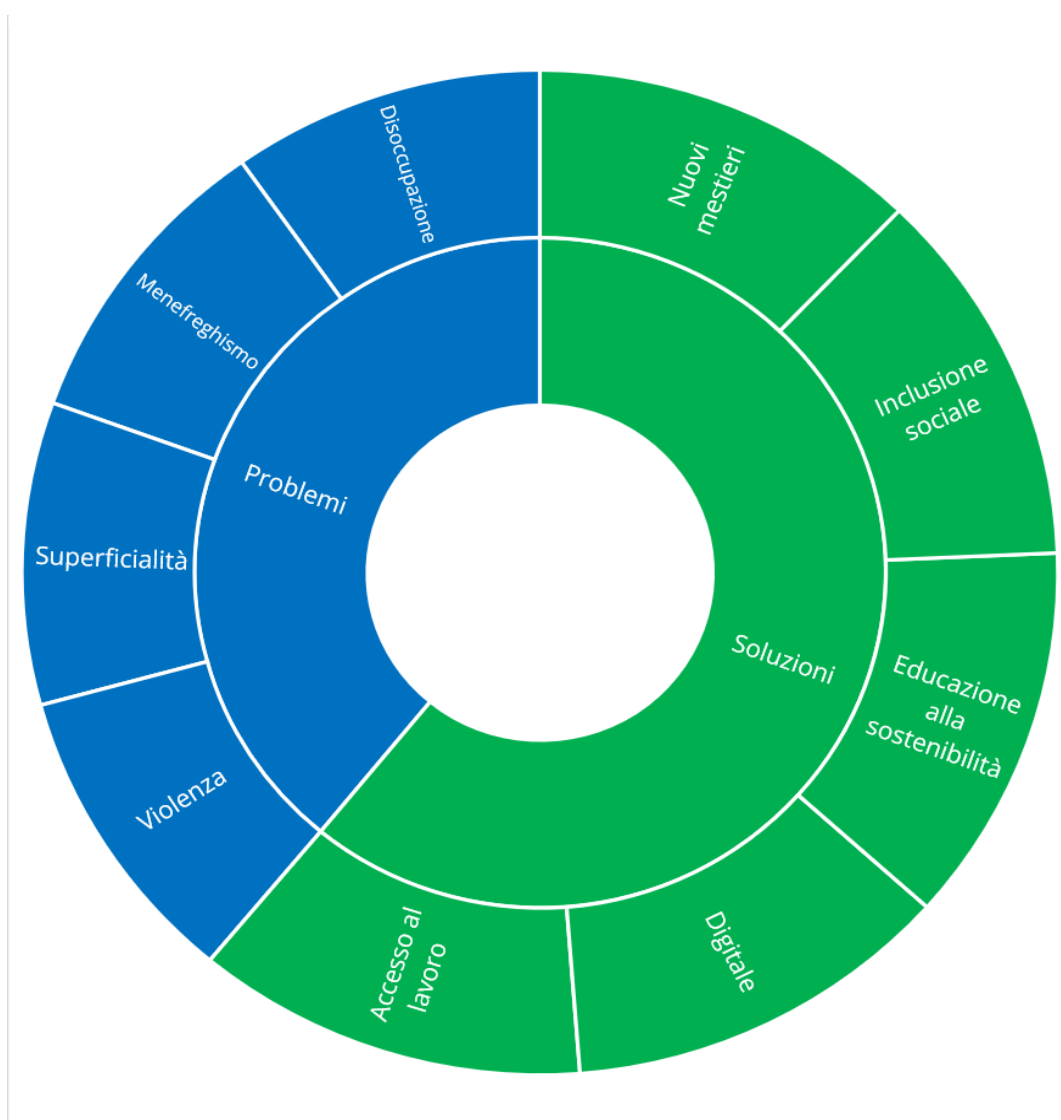


Figura 34 I contributi tematici delle organizzazioni rispondenti che partecipano al GdL Percorso Giovani

## IV. *Feedbacks sul processo partecipativo*

### IV.1 *La comunicazione di informazioni e il coordinamento del processo di stakeholder engagement*

Le domande 3.1, 3.2 e 3.3 rilevano l'opinione dei rispondenti sulle modalità in cui il processo di *stakeholder engagement* si è svolto, mettendo in particolare a fuoco il ruolo dei GdL come strumento di aggregazione e coordinamento tra le organizzazioni aderenti.

Una larga maggioranza dei rispondenti (69,9%) reputa positiva la propria esperienza all'interno dei GdL (Figura 35), così come ritiene abbastanza chiara (31 risposte su 59) la comunicazione degli obiettivi e delle regole di funzionamento del *Forum* (Figura 36). Appare utile notare la diminuzione della soddisfazione per quel che concerne la comunicazione delle regole del *Forum*, con un 12 risposte su 59 moderatamente negative, mentre le risposte molto positive scendono a 10, rispetto alle 16 espresse in relazione alla comunicazione degli obiettivi del *Forum*.

Il lavoro di coordinamento interno ai GdL è valutato in termini sufficientemente positivi da poco meno della metà dei rispondenti per quel che concerne la comunicazione delle fasi di lavoro del *Forum* (28 risposte su 58), mentre il coinvolgimento degli aderenti alle attività previste è valutato in modo moderatamente positivo dalla maggioranza dei rispondenti (30 risposte su 58). Significativamente meno univoco è il giudizio positivo riguardo la capacità del coordinamento di favorire la comunicazione tra aderenti, con 23 risposte moderatamente positive, e ben 20 moderatamente negative (Figura 37).

3.1 Il Forum opera attraverso le attività dei Gruppi di Lavoro (GdL). Come valuta complessivamente la sua esperienza all'interno del GdL?

56 risposte

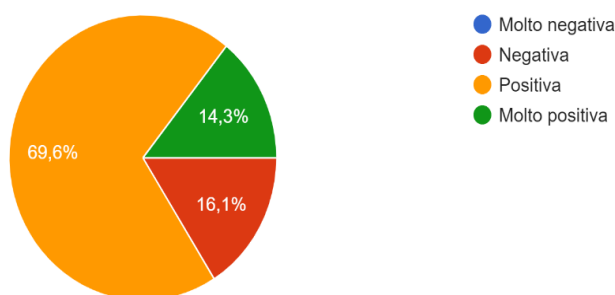


Figura 35 La valutazione complessiva della partecipazione al Forum

3.2 Al momento dell'adesione al GdL, sono stati comunicati chiaramente:

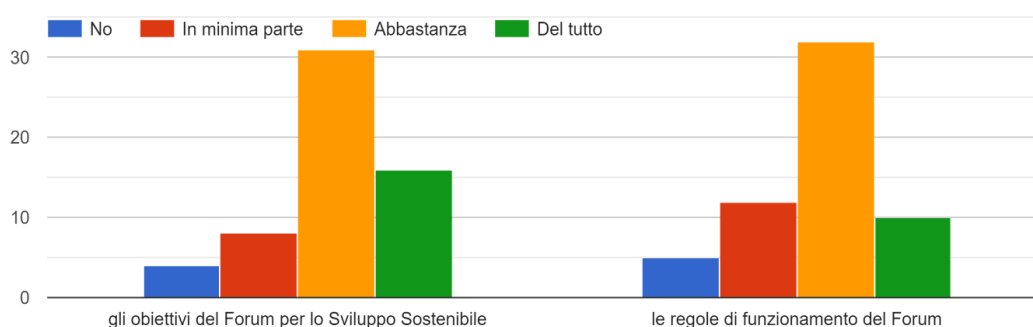


Figura 36 La valutazione delle modalità di comunicazione degli obiettivi e delle regole di funzionamento del Forum

3.3 Il lavoro di coordinamento del GdL ha favorito:

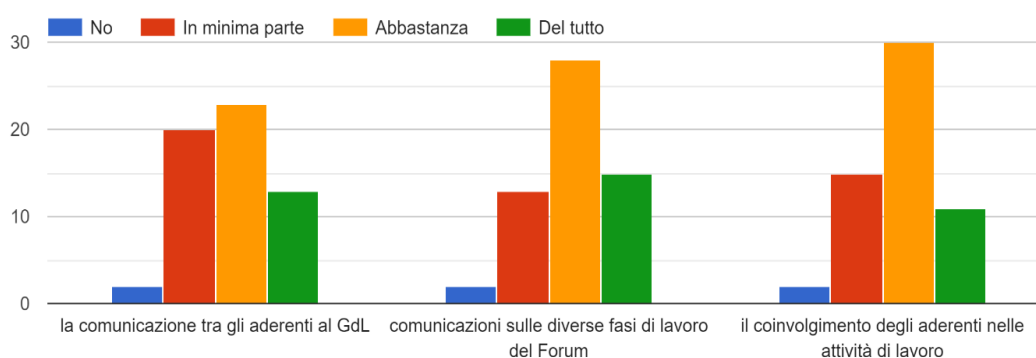


Figura 37 La valutazione delle modalità di coordinamento dei lavori nei GdL

## IV.2. Le attività poste in essere dai GdL

Le domande 3.4, 3.5, 3.6 e 3.7 indagano le caratteristiche quantitative e qualitative del coinvolgimento nei GdL degli aderenti al *Forum*.

Le risposte riguardo il numero di incontri svolti dai GdL nei passati 12 mesi (Figura 38) si distribuiscono quasi equamente per le risposte “tra 1 e 2” (31,7%), “tra 3 e 4” (30%) e “più di 4” (31,7%). Il numero di incontri è ritenuto sufficiente dal 50% dei rispondenti (Figura 39), ma significativa è l’incidenza di risposte che sottolineano il numero esiguo di incontri e quindi valutano in modo non del tutto positivo il grado di coinvolgimento dei partecipanti (34,5%).

Questo dato è indirettamente confermato dalla disponibilità della maggioranza dei rispondenti (57,6%) a partecipare a un numero maggiore di incontri (Figura 40).

Da un punto di vista qualitativo, per la maggioranza dei rispondenti (40%) le attività dei GdL sono state orientate alla comunicazione di informazioni dai coordinatori ai partecipanti, mentre per il 36,8% dei rispondenti esse sono state finalizzate ad assumere decisioni o produrre gli

output attesi dai gli GdL (Figura 41). Minoritario risulta invece l'orientamento dei GdL alle consultazioni dagli aderenti (22,8%). Questo dato segnala una criticità piuttosto significativa da tenere presente nello sviluppo delle future attività del *Forum*.

3.4 Quante volte la sua organizzazione è stata coinvolta in questi ultimi 12 mesi in attività dei GdL?

60 risposte

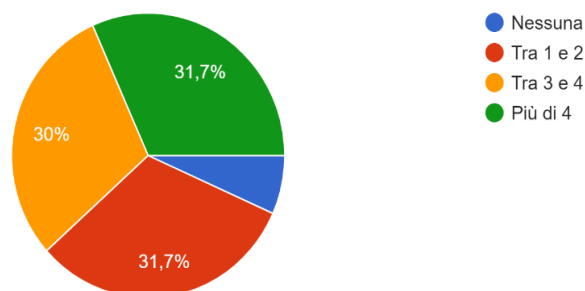


Figura 38 Occasioni di coinvolgimento delle organizzazioni nei lavori dei GdL

3.5 Ritieni che sia stato organizzato un numero di occasioni di confronto e di lavoro:

58 risposte

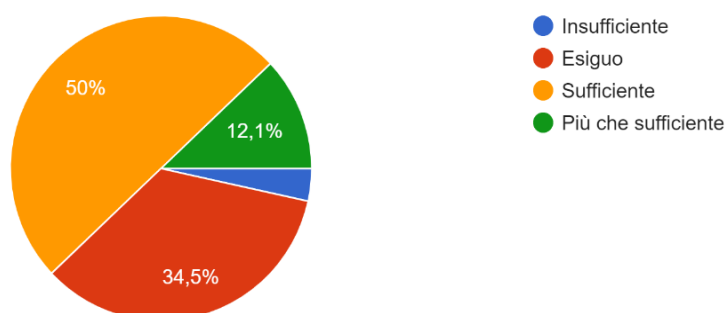


Figure 39 Valutazione dell'adeguatezza del numero di incontri organizzati dal coordinamento dei GdL

3.6 Tenendo conto degli impegni concomitanti, ritieni sarebbe stato possibile alla sua organizzazione partecipare ad un numero maggiore di incontri di lavoro del GdL?

59 risposte

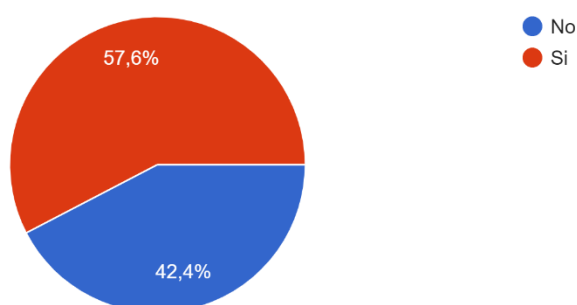


Figura 40 Disponibilità delle organizzazioni a prendere parte a un numero maggiore di incontri

3.7 Ritiene che gli incontri del GdL a cui ha partecipato abbiamo avuto un carattere prevalentemente:

57 risposte

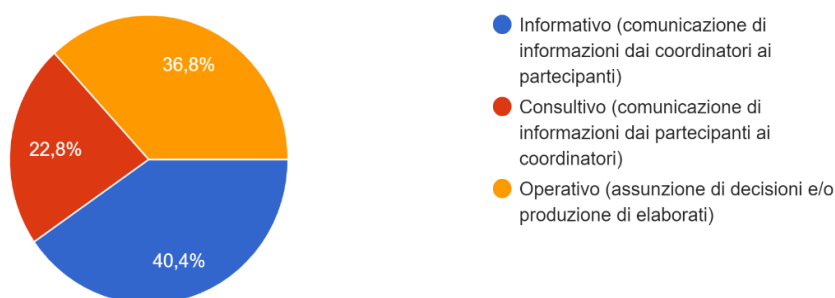


Figure 41 Valutazione delle finalità degli incontri promossi dai GdL

### IV.3. La rappresentatività del *Forum*

La domanda 3.8 rileva l'opinione positiva della grande maggioranza dei rispondenti rispetto alla rappresentatività del *Forum* (Figura 42).

La domanda 3.9 consentiva ai rispondenti di segnalare sino a due organizzazioni non ancora coinvolte nel *Forum* che potrebbero essere incluse in esso. La Tabella 1 rappresenta graficamente le 16 risposte pervenute, proponendo una possibile attribuzione delle organizzazioni segnalate in quattro GdL (Prosperità, Pianeta, Pace, Persone).

3.8 Ritiene che le organizzazioni aderenti al suo GdL siano rappresentative degli attori della società civile attivi in Italia in questo ambito della sostenibilità?

57 risposte

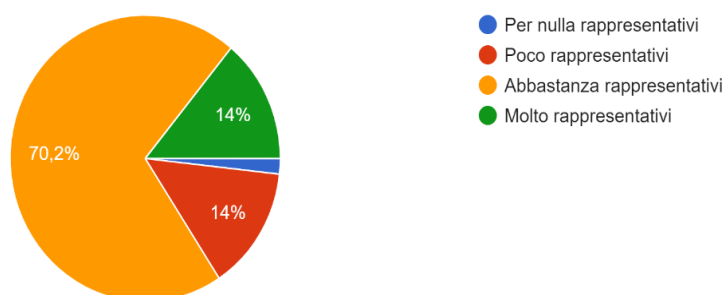


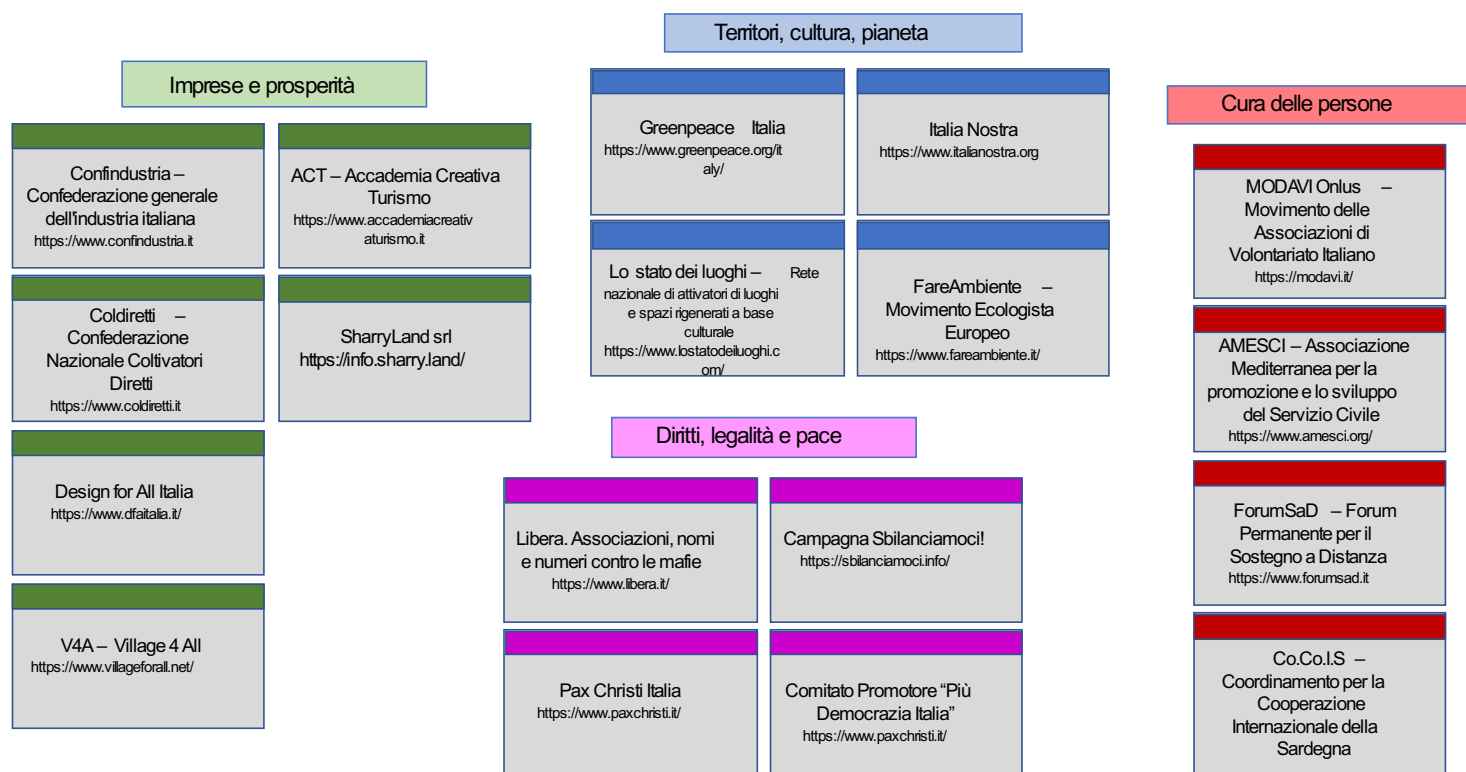
Figure 42 Valutazione delle rappresentatività del *Forum*



**Tabella 1. Organizzazioni che potrebbero essere coinvolte nel Forum**

3.9 Sarebbe in grado di indicare sino a 2 organizzazioni che, dal suo punto di vista, riterrebbe utile includere nel GdL?

16 risposte



#### IV.4. Le relazioni tra organizzazioni aderenti

La domanda 3.10 rileva il giudizio dei rispondenti circa l'effetto dell'adesione al *Forum* sulla capacità della loro organizzazione di stringere relazioni con altri partecipanti. Un'esigua maggioranza (52,5%) di rispondenti ritiene che l'adesione al *Forum* abbia avuto effetti positivi sulla capacità relazionali, mentre il 47,5% ritiene che questo effetto sia stato nullo (Figura 43). La domanda 3.11 conferma la bassa capacità dimostrata dal *Forum* di costruire relazioni tra aderenti. La grande maggioranza dei rispondenti (74,1%) segnala che la propria organizzazione non ha stretto relazioni collaborative dirette con alcuna altra organizzazione aderente (Figura 44). Si tratta di una questione che sarà ulteriormente approfondita (si veda la sezione V. più sotto), considerando che una delle finalità principali dei processi partecipativi analoghi a quello sviluppato nel *Forum* è incrementare il capitale relazionale dei partecipanti.

3.10 Ritieni che l'aver aderito al Forum per lo Sviluppo Sostenibile abbia reso la capacità della sua organizzazione di relazionarsi con altri aderenti:

59 risposte

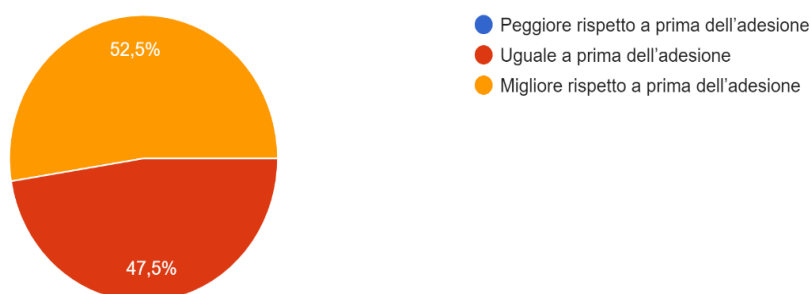


Figure 43 Valutazione della capacità del Forum di costruire relazioni tra le organizzazioni partecipanti

3.11 La sua organizzazione ha avuto occasione di sviluppare delle nuove relazioni di collaborazione diretta con altri aderenti al Forum per lo Sviluppo Sostenibile?

58 risposte

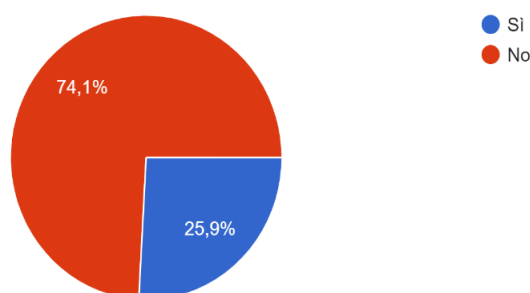


Figure 44 Valutazione della capacità del Forum di promuovere nuove relazioni tra le organizzazioni partecipanti

## IV.5. L'inclusività e l'impatto atteso del processo

Le domande 3.12, 3.13 e 3.14 restituiscono un'opinione nel suo complesso favorevole rispetto ai temi dell'equa partecipazione alle decisioni e l'incidenza di queste ultime sul processo istituzionale di revisione della SNSvS.

La grande maggioranza dei rispondenti ha un parere abbastanza (58,9%) o molto (25%) positivo del grado di inclusione dei partecipanti nei processi decisionali del *Forum* (Figura 45). La domanda 3.13 rileva un giudizio abbastanza (64,1%) o molto (21,1%) positivo circa l'adeguatezza della durata del processo di *stakeholder engagement* rispetto all'obiettivo atteso (Figura 46).

Similmente, la domanda 3.14 mostra il giudizio abbastanza (64,9%) o molto (10,5%) positivo riguardo l'impatto che il processo di *stakeholder engagement* avrà sulla revisione della SNSvS (Figura 47). Si rileva però, in questo caso, una crescita dei giudizi moderatamente negativi (22,8%). Nonostante ci sia una quota significativa di "scettici" sulla reale capacità del *Forum* di incidere sui contenuti finali della SNSvS, va evidenziato che una percentuale superiore al

75% dei partecipanti ritiene che il processo partecipativo possa dispiegare effetti positivi sulla revisione della SNSvS. Si tratta di una sorta di “capitale partecipativo” che non deve essere disperso, se si vuole evitare, in futuro, un disimpegno dalle attività del *Forum*.

3.12 Ritiene che la “voce” di ciascun aderente al GdL abbia avuto egual opportunità di essere ascoltata durante i lavori dei GdL?

56 risposte

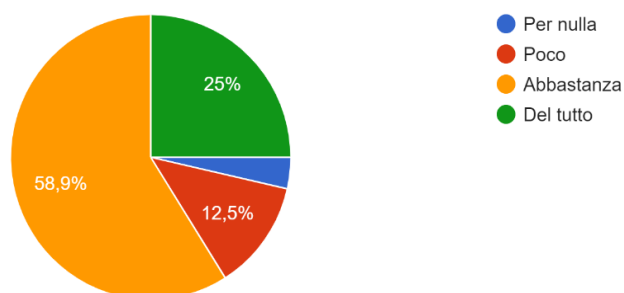


Figura 45 Valutazione della capacità di ascolto della “voce” delle organizzazioni aderenti

3.13 Ritiene che due anni siano un tempo adeguato per raggiungere l’obiettivo di una revisione partecipata della SNSvS?

57 risposte

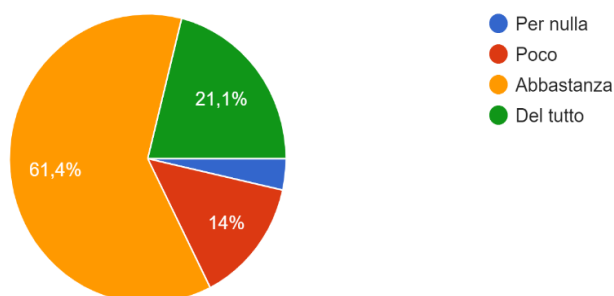


Figura 46 Valutazione dei tempi di lavoro necessari per la revisione della SNSvS

3.14 Ritiene che il lavoro svolto dal Forum per lo Sviluppo Sostenibile potrà incidere sui contenuti della revisione della SNSvS?

57 risposte

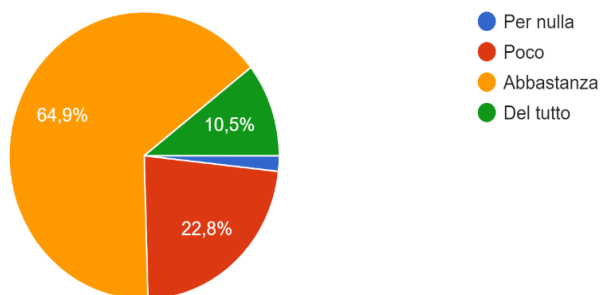


Figura 47 Valutazione della capacità del Forum di incidere sui contenuti della SNSvS

#### IV.6. Il *commitment* dei rispondenti al processo e i loro suggerimenti riguardo la rimodulazione dell'organizzazione e delle attività del *Forum*

La domanda 3.15 permette ai rispondenti di indicare degli ambiti di azione in cui la loro organizzazione può potenziare il suo contributo al *Forum*. La domanda permetteva risposte multiple. La Figura 48 riporta i valori assoluti di preferenze assegnate a ciascuna opzione.

La rilevanza per i rispondenti della funzione relazionale che il *Forum* potrebbe avere è ben segnalata dall'incidenza di preferenze per le attività di scambio informativo e di *networking* (38 preferenze). La diffusione dei principi e dei contenuti del *Forum* nella sfera sociale, attraverso attività educative (34 preferenze) e il *mainstreaming* della sostenibilità (30 preferenze), sono le altre aree che raccolgono un numero molto significativo di preferenze.

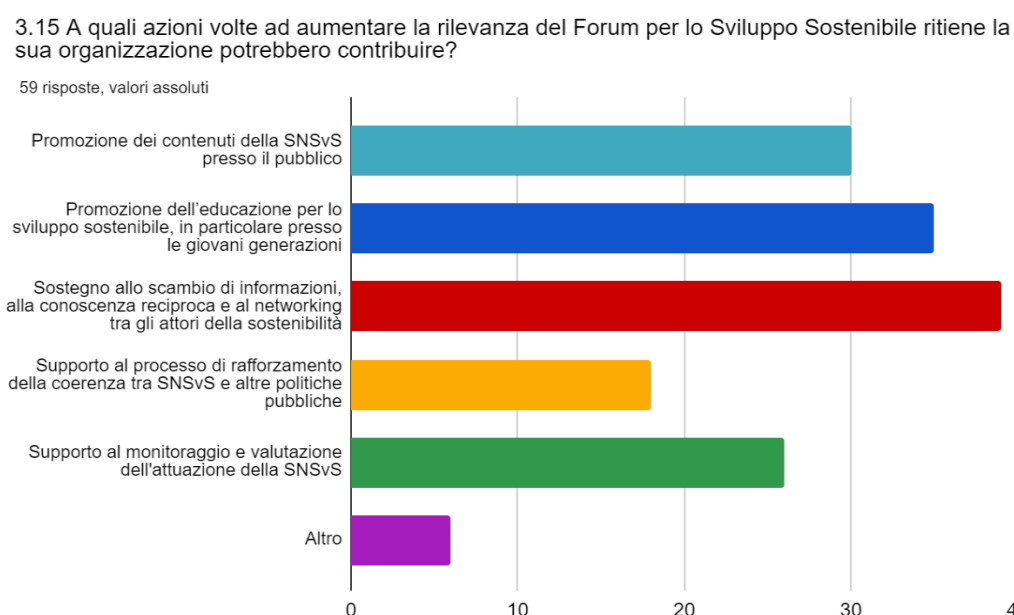


Figura 48 Contributi potenziali delle organizzazioni rispondenti alla rilevanza del *Forum*

La domanda 3.16 rileva l'opinione dei rispondenti sulle azioni istituzionali che potrebbero essere attivate per incrementare il *commitment* delle loro organizzazioni al *Forum*. Anche in questo caso, la domanda permetteva risposte multiple. La Figura 49 riporta i valori assoluti di preferenze assegnate a ciascuna opzione.

I risultati mostrano l'aspettativa dei rispondenti rispetto al potenziamento del dialogo istituzionale, tanto a livello nazionale (38 preferenze) quanto territoriale (28 preferenze) e il rafforzamento della dimensione relazionale, tanto nella forma del *networking* tra attori della società civile (33 preferenze) quanto in quella di maggiori opportunità di collaborazione progettuale tra aderenti (34 preferenze).

3.16 Quali attività sarebbe importante potenziare per aumentare la significatività, per la sua organizzazione, della partecipazione al Forum per lo Sviluppo Sostenibile?

59 risposte, valori assoluti

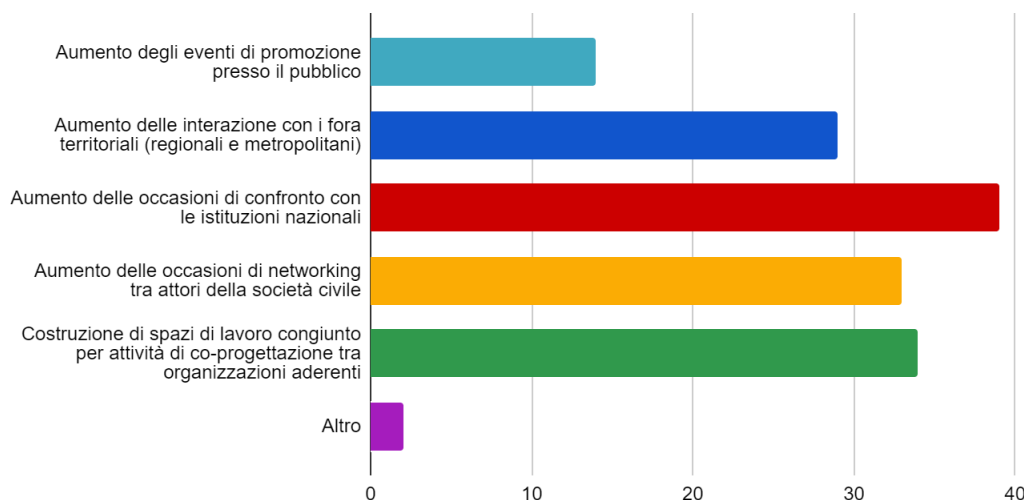


Figura 49 Valutazione delle attività del Forum da potenziare ulteriormente

La domanda 3.17 permette ai rispondenti di segnalare modalità di interrelazione tra i livelli territoriali ritenute utili per il rafforzamento della governance multilivello della SNSvS. Prevalgono tra i rispondenti (46,7%) coloro che indicano come desiderabile un rapporto di scambio continuo tra il *Forum* e i livelli territoriali (Figura 50).

3.17 Rispetto al processo multilivello di coinvolgimento degli attori non statali nell'attuazione della SNSvS, quale modalità di scambio con i fora territoriali (regionali e metropolitani) ritiene sia maggiormente rilevante?

59 risposte



Figura 50 Valutazione delle modalità di relazione del Forum con i fora territoriali

La domanda 3.18 indaga il grado di soddisfazione complessiva che i rispondenti associano alla partecipazione al *Forum* (Figura 51). La grande maggioranza (70,7%) ha un parere favorevole, ritenendosi abbastanza (58,6%) o molto soddisfatto (12,1%).

3.18 Considerando il Forum per lo Sviluppo Sostenibile nel suo complesso, quanto ritiene la sua organizzazione soddisfatta della partecipazione al Forum e al processo di attuazione e revisione della SNSvS?

57 risposte

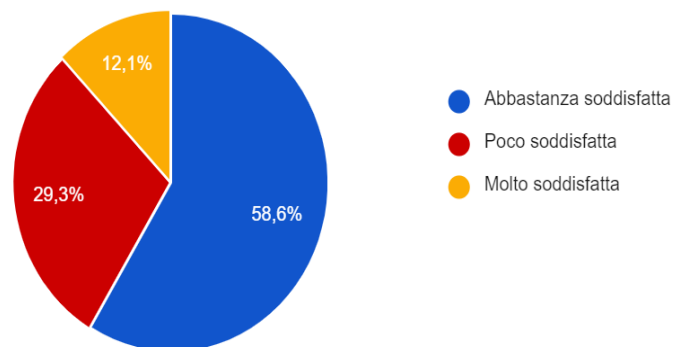


Figura 51 Grado di soddisfazione complessiva della partecipazione al Forum

La domanda 3.19 rileva i contributi dei partecipanti al GdL alla rimodulazione dell'organizzazione e delle attività del *Forum* (Tabella 2). I rispondenti potevano avanzare dei suggerimenti attraverso delle risposte sintetiche (massimo 1000 caratteri). Le risposte sono state raccolte in sette categorie generali: (i) Suggerimenti trasversali; (ii) Efficacia e risultati del processo di *stakeholder engagement*; (iii) Organizzazione e coordinamento del *Forum*; (iv) Partecipazione e territori; (v) Mainstreaming della sostenibilità; (vi) Progetti e partenariati; (vii) Comunicazione e coerenza istituzionale.

**Tabella 2. Contributi alla rimodulazione dell'organizzazione e delle attività del *Forum***

3.19 Vorrebbe indicare alcuni suggerimenti per migliorare il processo di coinvolgimento degli attori non statali nel Forum per lo Sviluppo Sostenibile?

27 risposte

Suggerimenti trasversali		
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Favorire l'ingresso di organizzazioni e gruppi che operano sul territorio in chiave di sostenibilità.</li> <li>– Favorire la promozione di iniziative di comunicazione sulla sostenibilità. Si potrebbe sollecitare i componenti del Forum a proporle, il gruppo di coordinamento del Forum potrebbe valutarle e, sulla base di un piccolo fondo destinato, co-finanziarne alcuni.</li> </ul>		
<p>Rafforzare il funzionamento dei gruppi di lavoro anche con un minimo di regolamento e di appoggio finanziario per le persone che ne garantiscono funzionamento; fare programmazione, monitoraggio e valutazione del processo legandolo a questioni/decisioni politiche da prendere; creare occasioni di conoscenza e confronto tra stakeholders rispetto a questioni di policy; assicurare il rapporto con policy maker; verificare risultato iniziative di advocacy; migliorare la comunicazione tra gruppi di lavoro e con il coordinamento.</p>		
<p>Sviluppo delle opportunità derivanti dai Fondi UE; Sviluppo di modelli economico-sociali formali; incentivazione nell'accesso a Bandi in coerenza con i criteri sviluppati dal Forum; occasioni di confronto con soggetti di altri Paesi UE.</p>		
<b>Efficacia e risultati del processo di <i>stakeholder engagement</i></b>	<b>Organizzazione e coordinamento del <i>Forum</i></b>	<b>Partecipazione e territori</b>

<p>Cercare di chiarire meglio la sfera di influenza e le possibilità concrete del Forum di incidere sulle politiche di sostenibilità e vedere attuate almeno in parte i contributi di revisione della SNSvS.</p>	<p>Bisognerebbe comunicare con maggiore tempestività gli eventi e le scadenze. Inoltre, spesso sembra che gli eventi siano solo informativi con il lavoro svolto tra pochi partecipanti. Bisognerebbe quindi migliorare la comunicazione e il coinvolgimento dei membri.</p>	<p>Sicuramente, "emergenza sanitaria permettendo", incontri territoriali su tematiche locali con il coinvolgimento istituzionale, richiamando gli stakeholder ad una partecipazione attiva, al fine di localizzare le criticità regionali da risolvere che comprendano azioni di sviluppo sostenibile.</p>
<p>È fondamentale che il Forum non sia ingabbiato solo nella compilazione di questionari, di indicazioni metodologiche e riunioni di carattere procedurale, ma che sia capace di discutere a fondo dei contenuti che dovrebbero caratterizzare una SNSvS efficace e concreta, con l'individuazione di obiettivi e target puntuali, e le azioni concrete necessarie per una significativa governance degli attori nazionali, regionali e locali mirata a concretizzare la sostenibilità.</p>	<p>Migliorare modalità e tempistiche di comunicazione (ad esempio tramite Slack per comunicazioni veloci, chiamate di benvenuto); programmare riunioni anche in orari non lavorativi per ampliare la possibilità di partecipazione agli incontri; definire obiettivi e roadmap più chiari per i GdL; favorire modalità di collaborazione fra gli aderenti ai GdL e di confronto con le istituzioni.</p>	<p>Investire per le attività territoriali di coinvolgimento di tutti gli stakeholder e delle comunità. Perché è necessario informare, coinvolgere per avere/vedere risultati concreti. Ci vogliono azioni pratiche e non tanto teoriche che finiscono per essere demagogici.</p>
<p>Più spazio di interazione; e maggiore ascolto; trovo un po' 'iperinformativo' alcune delle ultime riunioni. Molte risposte troppo chiuse (su alcune ho esplicitamente scelto di non esprimermi). Interessanti anche le scelte multiple che indicano comunque una direzione. Di sicuro sul gruppo Pace credo ci debba essere una risposta da parte del GdL: da un punto di vista di processo mi pare che chiedere una reazione su temi di competenza diretta del GdL possa avere il potenziale effetto di 'disintermediare' il lavoro.</p>	<p>Per colpa esclusivamente nostra, essendo gli incontri organizzati su base solo virtuale, non siamo stati in grado di sentire una responsabilità piena nel processo di discussione interna al <i>Forum</i>. Forse un contatto telefonico avrebbe aiutato a stabilire quel contatto che ci è mancato. Per il futuro, passata finalmente anche la fase problematica di gestione della pandemia, ci impegneremo maggiormente.</p>	<p>Utilizzare lo strumento partecipativo delle <i>assemblee dei cittadini</i> con conseguenza la redazione di Leggi di Iniziativa Popolare soggette a referendum propositivi nazionali e/o territoriali.</p>



<p>La garanzia di incidere realmente nelle decisioni future dei territori e quindi del futuro della nostra specie.</p> <p>Sperimentazioni delle proposte fatte dal GdL a cui apparteniamo e monitoraggio dei relativi risultati.</p>	<p>Appena possibile sarebbe bello riprendere ad incontrarsi di persona.</p> <p>Incontro periodico in piattaforma tra esperti del settore.</p>	<p>Eventi territoriali di incontro fisico tra le associazioni e i Gruppi di Lavoro Regionali e Metropolitan.</p> <p>Serve stabilire un meccanismo che veda la partecipazione di tutti gli stakeholder per esercitare la democrazia partecipativa.</p>
<p><b>Mainstreaming della sostenibilità</b></p>	<p><b>Progetti e partenariati</b></p>	<p><b>Comunicazione e coerenza istituzionale</b></p>
<p>Più esemplificazioni e buone pratiche in accompagnamento delle proposte, in modo che anche i non specialisti di ogni settore possano meglio comprendere e dare un contributo adeguato.</p>	<p>Creare e gestire una vera community a supporto dei progetti.</p>	<p>Incrementare la comunicazione istituzionale mirata delle attività promosse.</p>
<p>Utilizzare linguaggi più semplici e quindi più facilmente somministrabili ai Soci e al pubblico.</p>	<p>Favorire e accompagnare l'elaborazione di progetti ed iniziative promosse da gruppi di aderenti al Forum. Costruire una piattaforma open source.</p>	<p>Monitoraggio costante degli stati di avanzamento e rendicontazione pubblica periodica dei risultati raggiunti.</p>
<p>Una campagna di comunicazione mirata, previa individuazione degli attori più rilevanti e incisivi, che illustri le attività del Forum e le aspettative di partecipazione.</p>	<p>Sperimentazioni delle proposte fatte dal GdL a cui apparteniamo e monitoraggio dei relativi risultati.</p>	<p>Armonizzare la visione e renderla coerente con le altre iniziative e organizzazioni che operano da anni su questi temi.</p>
	<p>Ritengo necessario coinvolgere maggiormente gli operatori non prettamente tematici, imprese, enti e in generale attori economici che si troveranno a dover adottare i criteri per lo sviluppo sostenibile e, nel contempo, a mantenere economicamente sostenibile la gestione ordinaria. A mio parere la predisposizione di un'area digitale che comprenda gli ambienti tipici di una fiera congressuale (stand, aree congressi e convegni, aree di incontro e confronto, etc.), che sia</p>	<p>Maggiore comunicazione dalle istituzioni, creazione di occasioni di dialogo, tavoli di co-progettazione e di confronto, strumenti concreti.</p>

permanente e con regole di partecipazione che non inibiscano a nessuno la opportunità di aderire, anche temporaneamente (stante regole di non promozione commerciale), consentirebbero una più fattiva e costante collaborazione anche a distanza. Alcune sale sarebbero riservate ai gruppi di lavoro.

## V. *Considerazioni conclusive: il rafforzamento del processo di public engagement*

I risultati del *Questionario* ci consegnano un'immagine dettagliata delle opinioni delle organizzazioni rispondenti riguardo il processo di *stakeholder engagement*. A partire da questa immagine è possibile individuare alcune linee di avanzamento che il *Forum* potrebbe seguire per rendere maggiormente effettiva ed efficace la partecipazione pubblica al *policymaking* della sostenibilità.

È innanzitutto necessario richiamare un dato importante, e per certi versi inaspettato, che emerge dall'indagine sulla natura dei rispondenti. La maggioranza delle organizzazioni che hanno preso parte al *Questionario* segnala che le proprie attività sono svolte in prevalenza a livello nazionale, o internazionale, o abbiano un carattere multi-scalare (si veda Figura 2, p. 3). Assumendo che le organizzazioni rispondenti siano rappresentative<sup>3</sup> dell'intero *Forum*, il processo partecipativo è animato, in prevalenza, da attori che operano oltre la dimensione locale, e che perciò possiedono conoscenze e competenze – e si sono formati aspettative e obiettivi – relativi alla scala d'azione nazionale e internazionale delle politiche di sostenibilità. La rilevazione della motivazione preminente che ha spinto l'organizzazione rispondente a prendere parte al *Forum* (si veda Figura 5, p. 4) indica con chiarezza che la maggioranza (50%) dei rispondenti partecipa al *Forum* con l'aspettativa e lo scopo di contribuire al processo nazionale di *policymaking* relativo alla SNSvS. Condividere le *best practices* sviluppate nel corso della propria attività (27,4%) e trasmettere le proprie conoscenze e competenze (17,7%) rappresentano due aspettative e obiettivi di minore salienza rispetto al primo. È interessante notare che, per i rispondenti, il *networking* con altri attori coinvolti nel *Forum* (1,6%) non abbia costituito una ragione preminente per aderire al processo di *stakeholder engagement*.

La volontà di partecipare al *policymaking* relativo alla SNSvS è supportata dalla convinzione che essa sia un quadro orientativo a cui le organizzazioni rispondenti possono riferirsi nella progettazione e implementazione delle loro attività (si veda Figura 7, p. 6).

Osservando i risultati del *Questionario* relativi agli aspetti procedurali e operativi del processo di *stakeholder engagement* è possibile rilevare che la maggioranza dei rispondenti esprime un giudizio complessivamente positivo sulla funzione di coordinamento operativo svolta dai GdL del *Forum* (si veda Figura 35, p. 25). La soddisfazione è invece minore rispetto alla capacità dei GdL di veicolare le regole e gli obiettivi del *Forum* ai loro partecipanti (si veda Figura 36, p. 26). Rendere maggiormente evidenti le prassi e gli scopi del processo di *stakeholder engagement* è un obiettivo che il *Ministero della Transizione Ecologica* può perseguire attraverso il potenziamento delle informazioni trasmesse ai nuovi partecipanti, al momento dell'adesione, e il rafforzamento della comunicazione istituzionale, aumentando la visibilità del *Forum*, delle sue finalità e del suo flusso di lavoro negli spazi digitali dedicati sul portale del Ministero.

---

<sup>3</sup> Come discusso in precedenza, il tasso di risposta al *Questionario* è 31,7%. I dati relativi alla collocazione geografica e la natura delle attività dei rispondenti (si vedano Figura 1, p. 2, e Figura 3, p. 3) sono in linea con quelli emersi dall'analisi dei partecipanti totali al *Forum* (si veda la sezione 2.2 del *Report di sintesi sulla composizione del Forum*). Questa corrispondenza supporta, in prima approssimazione, l'ipotesi che il profilo dei rispondenti sia rappresentativo del *Forum* nel suo complesso.

Una seconda area di criticità riguarda la bassa capacità dimostrata dal *Forum* di costruire relazioni tra aderenti. I rispondenti reputano relativamente carente il supporto alle relazioni tra partecipanti offerto dai GdL (si veda Figura 37, p. 26). Questo dato trova conferma tanto nel giudizio soltanto moderatamente positivo riguardo gli effetti dell'adesione *Forum* sulle capacità relazionali delle organizzazioni rispondenti (si veda Figura 43, p. 30), quanto nel fatto che la grande maggioranza dei rispondenti (74,1%) non ha stretto relazioni collaborative dirette con alcuna altra organizzazione aderente (si veda Figura 44, p. 30).

Se è pur vero che le organizzazioni rispondenti non valutavano il *networking* come finalità precipua della loro adesione al *Forum*, esse segnalano una forte disponibilità a contribuire al potenziamento della rilevanza del *Forum* attraverso attività di scambio informativo e *networking* (si veda Figura 48, p. 32). I rispondenti mostrano di essersi formati, nel corso della partecipazione al processo di *stakeholder engagement*, un'aspettativa rispetto al rafforzamento della dimensione relazionale del *Forum*, che può divenire una piattaforma per la creazione di legami e opportunità di collaborazione progettuale tra gli aderenti (si veda Figura 49, p. 33).

Si tratta di una questione che potrà utilmente essere considerata nella rimodulazione delle procedure e delle attività del *Forum*, tenendo fermo che una delle finalità principali dei processi partecipativi è incrementare il capitale relazionale dei partecipanti.

Una terza area che può essere oggetto di miglioramento incrementale riguarda l'organizzazione e le modalità di lavoro dei GdL. In primo luogo, un significativo insieme di rispondenti sottolinea il numero esiguo di incontri e quindi valuta in modo non del tutto positivo il grado di coinvolgimento dei partecipanti (si veda Figura 39, p. 27). Questo dato è indirettamente confermato dalla disponibilità della maggioranza dei rispondenti a partecipare a un numero maggiore di incontri (si veda Figura 40, p. 27).

Al maggiore coinvolgimento quantitativo dei partecipanti alle attività del *Forum*, attraverso la regolarizzazione e intensificazione del calendario degli incontri, può essere accompagnata da un rafforzamento qualitativo delle modalità di lavoro adottate dai GdL. Sarebbe particolarmente utile stabilire un canale biunivoco di comunicazione tra coordinatori dei GdL e partecipanti, affinché possa essere superata la criticità piuttosto significativa segnalata dai rispondenti, che giudicano limitata la capacità dei GdL di consultare i propri aderenti (si veda Figura 41, p. 28).

L'aspettativa delle organizzazioni rispondenti di partecipare al *policymaking* connesso alla SNSvS non è stata sino ad ora disattesa, come indica l'opinione nel suo complesso favorevole rispetto al tema dell'incidenza delle azioni intraprese dal *Forum* sul processo istituzionale di revisione della SNSvS (si veda Figura 47, p. 31). Nonostante ci sia una quota significativa di "scettici" sulla reale capacità del *Forum* di incidere sui contenuti finali della SNSvS, va evidenziato che una percentuale superiore al 75% dei partecipanti ritiene che il processo partecipativo possa dispiegare effetti positivi sulla revisione della SNSvS. Si tratta di una sorta di "capitale partecipativo" che non deve essere disperso, se si vuole evitare, in futuro, un disimpegno dalle attività del *Forum*.

Valorizzare il contributo e l'impatto del *Forum* sul processo di revisione della SNSvS è un passaggio rilevante per consolidare e accrescere questo "capitale partecipativo". È inoltre importante intervenire, attraverso un'efficace azione istituzionale, negli ambiti che i rispondenti ritengono possano incentivare il loro contributo al processo e incrementare la rilevanza complessiva del *Forum*.

In aggiunta al rafforzamento della dimensione relazionale del *Forum*, citata più sopra, i rispondenti indicano la loro disponibilità a contribuire alla diffusione dei principi e dei contenuti del *Forum* nella sfera sociale, attraverso attività educative e il *mainstreaming* della sostenibilità (si veda Figura 48, p. 32).

I rispondenti ritengono che siano utili azioni che potenzino il dialogo istituzionale, tanto a livello nazionale quanto territoriale (si veda Figura 49, p. 33). La maggioranza dei rispondenti ritiene inoltre desiderabile una revisione dell'architettura istituzionale del processo di *stakeholder engagement* che assicuri un rapporto di scambio continuo tra il *Forum* e le arene territoriali di formulazione e implementazione delle politiche di sviluppo sostenibile (si veda Figura 50, p. 33).

Le indicazioni emerse dal *Questionario* mostrano, nel loro insieme, un grande potenziale del *Forum* tanto in termini ideazionali quanto di reciproca e fruttuosa collaborazione tra il Ministero e gli attori non statali. Tale collaborazione, oltre a potenziare la possibile individuazione di più efficaci strategie per lo sviluppo sostenibile, rappresenta un valore aggiunto per la legittimazione delle scelte pubbliche e una risorsa preziosa per rendere la diversità dei punti di vista delle organizzazioni aderenti al *Forum* parte dell'azione pubblica del *Ministero per la Transizione Ecologica*.

In questa prospettiva, sembra utile adottare dei miglioramenti incrementali rispetto alle modalità di conduzione del processo partecipativo sviluppato all'interno del *Forum*. Un approfondimento e una maggiore formalizzazione del processo partecipativo – attraverso il ricorso sistematico a differenti metodologie e strumenti tecnici – poste in essere da figure “terze”, rispetto tanto ai coordinatori dei GdL quanto agli esperti del MiTE, potrebbe essere una soluzione capace di stabilizzare e riprodurre il capitale relazionale e ideativo delle organizzazioni aderenti al *Forum*. Si tratta, in conclusione, di riflettere sulla possibilità di coinvolgere esperti di processi partecipativi che, anche attraverso il supporto di piattaforme online, potrebbero favorire una gestione del processo di *stakeholder engagement* maggiormente funzionale alle finalità del *Forum per lo Sviluppo Sostenibile*.